



**FRATELLANZA
MILITARE FIRENZE
ODV**

SOCIETÀ DI PUBBLICA ASSISTENZA
E MUTUO SOCCORSO

**BILANCIO SOCIALE
2022**



**FRATELLANZA MILITARE
FIRENZE**

INDICE

Relazione del Presidente Giovanni Ghini all'Assemblea Ordinaria dei Soci della Fratellanza Militare Firenze

1	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
2	Informazioni generali sull'Ente
2.1	Origini e storia
2.2	Missioni: valori e finalità perseguite
2.3	Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale)
2.4	Altre attività svolte in maniera secondaria e strumentale
2.5	Collegamento con altri ETS
2.6	Contesto di riferimento
3	Struttura, Governo e amministrazione
3.1	Consistenza e composizione della base sociale/associativa
3.2	Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi)
3.3	Principali stakeholder
4	Persone che operano nell'ente
4.1	I collaboratori dipendenti
4.2	I volontari e le attività svolte
4.3	Servizio Civile
5	Obiettivi e attività
5.1	Trasporti Sanitari
5.2	Servizi Sociali
5.3	Settore Formazione
5.4	Protezione Civile
5.5	Ambulatori Polispecialistici
5.6	Onoranze Funebri
6	Situazione economico-finanziaria
6.1	Rendiconto gestionale – 01/01/2022 – 31/12/2022
6.2	Stato Patrimoniale 01/01/2022 – 31/12/2022
7	Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio Sociale

Società di Pubblica Assistenza e Mutuo Soccorso
Fratellanza Militare Firenze



*Dal 1876 a Firenze
l'impegno continua*

Relazione del Presidente Giovanni Ghini all'Assemblea Ordinaria dei Soci della Fratellanza Militare Firenze

Buonasera e benvenuti,

ringrazio ognuno di Voi per la partecipazione a questo importante momento istituzionale di democrazia interna e di grande valore concreto per la vita della nostra Fratellanza Militare Firenze. Sicuramente apparirò ridondante nell'affermare e ricordare a tutti noi che non dobbiamo dare mai per scontato quanto sia importante potersi incontrare e confrontare in momenti come questo.

Il 2022 è stato un anno generalmente positivo per il ritorno alle abitudini senza le restrizioni cessate nel mese di marzo, ma ricco di passaggi impegnativi da affrontare soprattutto con sguardo orientato, non solo al presente, ma all'immediato futuro.

I passaggi impegnativi ai quali sto facendo riferimento sono legati come non mai al momento storico, in particolare ai cambiamenti della società in senso ampio. Ricordiamo fra i tanti gli effetti economico-sociali del post pandemia, il protrarsi del conflitto Russo-Ucraino ed alla variazione del quadro normativo di riferimento specifico del Terzo Settore.

Per quanto concerne le imprevedibili variabili economiche, un solo esempio: dato l'aumento dei costi delle utenze, a fronte di un numero leggermente maggiore di servizi effettuati e circa paritetico di ore di presenza in servizio dei volontari, la Fratellanza Militare ha sostenuto un maggior costo rispetto alle previsioni di circa il 75% riferito all'esercizio precedente.

Riferendomi alle trasformazioni sociali, parlo di quei cambiamenti che, ormai da anni si stanno consolidando con

una tendenza costante all'implemento, nell'ambito dell'associazionismo del volontariato organizzato, palesando una variazione dei motivi generali che spingono le persone ad avvicinarsi a movimenti della nostra tipologia, al modo in cui si vive l'Associazione e come prosegue nel tempo (se si prosegue) l'esperienza da Volontari. Basti pensare alla generalizzata diminuzione dei numeri assoluti di Soci e Volontari, alla variazione dei motivi di affiliazione, alla riduzione del tempo disponibile e quindi di quello messo a disposizione in termini di ore di servizio, al cambiamento del senso di partecipazione ai bisogni comuni e dell'interesse alla partecipazione alla vita della società civile.



Ulteriori esempi concreti di queste trasformazioni li osserviamo nella tipologia di servizio offerto nelle esperienze legate ai progetti di Servizio Civile, che vedono sempre più accentuarsi di casi di abbandono dei progetti e la riduzione delle domande in ingresso, o la variazione dei profili d'ingresso ai progetti ed ancora alla trasformazione delle richieste che vengono rivolte alla nostra associazione, come alle molte altre sul territorio: si accentuano i bisogni primari, aumentano le richieste e le forme di coinvolgimento, ma "paradossalmente", si riduce il livello d'attenzione verso il ruolo svolto nella società da Organizzazioni come la nostra.

Le cause di questi fenomeni possono essere ricercate nelle più ampie dinamiche socio-economiche che hanno profondamente trasformato le società contemporanee (delocalizzazione delle attività lavorative, incremento della mobilità professionale, incremento

dell'età pensionabile, innalzamento della fascia di età con maggior dipendenza dai genitori, riduzione della natalità, difetto di comunicazione e di impatto sociale, impoverimento del ruolo del locale in favore delle politiche di accentramento, inadeguato rapporto fra reddito e costo della vita, ecc.). Non è possibile affrontare in questa sede l'analisi di questi fenomeni (tema ampiamente discusso in occasione dell'Assemblea dell'ultimo bilancio ANPAS Regionale Toscana 2022 o trattati nell'ultimo rapporto Istat), tuttavia ho ritenuto opportuno citarli affinché si comprenda più facilmente la complessità e l'incidenza che questi hanno sulle Organizzazioni di Volontariato e quindi sulla nostra Associazione.

Quando invece ho citato il cambio del quadro normativo, mi volevo riferire al completamento della grande trasformazione che ha introdotto il così detto "Codice del Terzo Settore", il D.lgs n.117 del 2017. Genericamente potremmo dire che la riforma in questione, che coinvolge trasversalmente ed imponentemente tutto l'eterogeneo mondo del Volontariato, ha tre profili principali:

- riconosce e statuisce il contributo che le organizzazioni connesse al mondo del volontariato organizzato, hanno nella società;
- si propone di mettere ordine tra le varie esperienze di Volontariato definendole, con una sorta di tassonomia delle organizzazioni, ambendo ad una certa accuratezza e cercando di rendere leggibile al cittadino ed alle stesse istituzioni, senza possibilità di essere fuorvianti, se un'Associazione sia davvero "di Volontariato" e senza fini di lucro o se diversamente possa collocarsi in altre situazioni afferenti al terzo settore, ma diversamente organizzate;
- modificare fortemente molti degli equilibri raggiunti faticosamente negli anni da Organizzazioni come la nostra.

Gli elementi citati ci proiettano verso un prossimo futuro particolarmente impegnativo, rendendo comprensibile buona parte del lavoro svolto in quest'anno in termini di investimento sulla "socialità, aggregazione e comfort degli ambienti", sulla forza lavoro "straordinaria", sulla riorganizzazione interna in termini di organizzazione e funzionigramma, nonché su investimenti nel settore "socio-assistenziale". Le attività svolte ci hanno infatti permesso di inquadrare con buona concretezza immagine e sostanza del nostro movimento, iniziando così a sviluppare un più razionale e coordinato quadro generale della visione, della missione e degli obiettivi per il pros-

mo futuro. L'idea principale dalla quale siamo partiti è stata quella di ridefinire il nostro ruolo identitario mantenendo salda la nostra genesi, ma avvalendosi di strumenti dinamici ed adeguati alle odierne contingenze, in sintesi, riscoprire costantemente chi siamo, perché facciamo ciò che facciamo e chi ci permette di farlo.

Per fare questo abbiamo voluto parlare dei nostri valori fondamentali e continueremo a farlo, lo abbiamo fatto attraverso il periodico "Assistenza & Soccorso", le relazioni presentate in occasione delle Feste Sociali od in altre uscite pubbliche.

Sul fronte interno, come programmato dal precedente Consiglio Direttivo, sono state eseguite le opere di ristrutturazione di risanamento igienico-sanitario della sede di Santa Maria Novella e di San Salvi implementando anche gli apparati tecnologici da mettere a servizio dei volontari per poter concedere loro spazi adibiti allo studio. Continua il costante aggiornamento ed ampliamento delle specialità ambulatoriali presenti ed offerte dalle nostre strutture, verranno quindi a breve termine introdotte nuove opportunità presso i locali all'interno della sede sud appositamente adibiti a studi medici. Inoltre, prosegue in ottica di implementazione l'attività del servizio infermieristico domiciliare. La scelta di tali realtà trova giustificazione nella convinzione che i servizi ambulatoriali rappresentino un importante calmieratore economico e sociale ed anche per il fatto che i cittadini e quindi i Soci stessi, manifestano esigenze specifiche in tal senso.

Sempre sul fronte interno, abbiamo concluso l'acquisto di mezzi adibiti al trasporto socio-assistenziale e logistico. È bene specificare che parte degli acquisti effettuati sono stati realizzati mediante l'aggiudicazione di bandi emessi da Enti. Sempre più dovremmo farci promotori di progetti per potersi avvalere di bandi di finanziamento e coprogettazione.

Uno degli strumenti che negli ultimi anni ha consentito un maggiore riscontro in termini di servizio offerto e comunicazione dell'Associazione all'esterno è stato il settore di "formazione esterna". In risposta a quella parte di Soci e di società che manifestano bisogni, non solo collegati all'ambito del trasporto/soccorso sanitario, è in atto il potenziamento di questo settore che a causa della pandemia, ad eccezione dei soli corsi di formazione interna, aveva trovato un significativo arresto che ha richiesto non breve tempo per essere riavviato. Grazie alle certificazioni erogabili dal nostro cen-





tro di formazione, affiliato con le due organizzazioni scientifiche maggiormente riconosciute a livello italiano ed internazionale I.R.C. Italian Resuscitation Council ed A.H.A. American Heart Association, nonché con la Regione Toscana, le attività formative sono in pieno recupero sia nei confronti di realtà aziendali, sia nei confronti degli Istituti Scolastici, quest'ultima realtà di primaria importanza nell'ottica della promozione alla scelta volontaristica.

A ritmi non inferiori sta procedendo la formazione interna all'Associazione che ha appena concluso un corso di Livello Base di circa 30 nuovi Volontari. Il lavoro più complesso svolto in questo anno dal settore della formazione, oltre a quello di istruire e formare adeguatamente i futuri soccorritori e/o operatori dei servizi socio-assistenziali è sicuramente rappresentato dalla variazione delle modalità di accesso alle varie attività associative differenziandone i percorsi, pur mantenendo la massima attenzione ed aderenza alla legislazione ed ai regolamenti in vigore. Tale lavoro, eseguito di concerto al Comando di Compagnia ed ai settori "Sociale" e "Protezione Civile", ha determinato percorsi mirati più celeri finalizzati al rapido ingresso dei nuovi aspiranti volontari.

In tema di politiche ed iniziative per il sociale, date le contingenze e le reali richieste della cittadinanza a cui dobbiamo costantemente porre attenzione, tengo molto a sottolineare quanto il settore socio-assistenziale sia stato in questo anno fortemente potenziato ed oggetto di investimenti probabilmente mai realizzati in precedenza. Questo inverno ci ha visti molto attivi con l'emergenza freddo, che, come molti di voi avranno potuto vedere, quest'anno ha richiesto un particolare impegno ed una particolare sinergia istituzionale, soprattutto nei momenti più critici della stagione fredda. Ci siamo proposti per il prossimo anno di lavorare ad un progetto che cerchi di potenziare e valorizzare questa importante esperienza acquisita nel corso di questi anni. Le raccolte fondi collegate al periodo ed alle attività natalizie sono state dedicate a questo progetto durante il trascorso inverno (campagna per approvvigionamento di coperte) con ottimo risultato. Grazie alla cospicua donazione effettuata dal Dott. Paoletti, è stato possibile dar vita ad un progetto che in autonomia la nostra Associazione non avrebbe potuto affrontare: la mensa solidale "Bruno Paoletti" presso alcuni locali debitamente apprestati presso la sede sud. Questa attività, insieme alla

distribuzione delle "colazioni sociali" nata grazie al lavoro del passato Consiglio Direttivo, profilano ad oggi la direzione in cui l'Associazione intende orientarsi. Proprio a seguito di questo orientamento, la Fratellanza Militare ha chiuso l'accordo con l'Associazione Banco Alimentare della Toscana ODV, accreditandosi addirittura per il programma Europeo FEAD. Tale accordo ci ha permesso di formulare un progetto a scopo sociale e pedagogico condiviso con la scuola elementare "Gaetana Agnesi", che prevede la composizione e la distribuzione dei pacchi alimentari realizzate dai bambini ed i loro genitori presso la nostra Sede Sud. Restando in ambito di giovani e ragazzi, è da segnalare l'aumento dell'adesione sia dei discenti, sia degli insegnanti volontari, al progetto di consolidamento dell'istruzione scolastica che condividiamo con l'Associazione "Incontriamoci sull'Arno" e che ospitiamo presso i locali della sede sud per due pomeriggi alla settimana. Stiamo lavorando affinché l'attività si ampli ulteriormente nella propria offerta coinvolgendo l'università Americana.

Per quanto concerne l'utilizzo dell'"appartamento sociale" acquistato dal precedente Consiglio Direttivo, è in via di definizione l'accordo con un'Associazione a noi affine negli scopi statuari, che si occupa della cura e gestione del percorso dei giovani in attesa di affidamento e successiva adozione. Tale accordo ci consentirà di condividere un nuovo progetto molto importante, mettendo a disposizione di questi giovani ragazzi tutti gli strumenti di integrazione sociale e culturale di cui disponiamo.

In ambito di promozione culturale e della consapevolezza del cittadino, dei nostri Soci e dei Volontari, sono stati organizzati eventi di rilevanza istituzionale e di contenuto, presso la nostra sede di Santa Maria Novella: la presentazione del calendario gentilmente donato dal noto vignettista Giuliano, la presentazione dell'ultimo libro scritto dall'Avv. Gian Ettore Gassani presidente di AMI, Associazione con la quale condividiamo ormai da anni l'esperienza del servizio al cittadino dello Sportello Famiglia, la creazione e la condivisione di un evento di divulgazione e prevenzione sanitario con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi "che ha avuto un grande affluenza, la creazione di un evento aperto a tutte le Associazioni di settore sul tema del "Barbonismo domestico" presieduta dal Direttore della Società della Salute Marco Nerattini e dall'Assessore al Welfare del Comune di Firenze Sara

Funaro ed infine, nello spirito di rete fra Pubbliche Assistenza, l'organizzazione di un evento sportivo a scopo solidale verso la Pubblica Assistenza Croce Verde di Ostra (AN) analoga alla nostra situata nelle zone alluvionate della Regione Marche, che ha visto protagonista la nostra squadra mista di pallavolo ed il raggiungimento di una cifra donata molto significativa.

È ormai in procinto di approvazione una manifestazione in una delle principali piazze della nostra città dove faremo divulgazione e promozione non solo ai cittadini, ma anche ai turisti, creando momenti espliciti in doppia lingua.

Crediamo sia essenziale che la nostra Associazione divenga sempre più una realtà che offra il proprio sapere, la propria visione, la propria capacità di monitoraggio e di analisi degli elementi costantemente raccolti alla Pubblica Amministrazione, in modo da divenire sempre più protagonista nella progettazione del tessuto sociale della nostra città.

Non è mancata la partecipazione alle attività degli enti ai quali partecipiamo come associazione, primo fra tutti il COS e la stessa ANPAS. Il COS rappresenta ed ha rappresentato negli anni un valido esempio di strumento a disposizione delle associazioni e con il quale sarà possibile promuovere iniziative che si orientino verso quegli ambiti di bisogno, che abitualmente definiamo come servizi sociali nel senso più ampio del termine, facendo forza anche sulle sinergie che possono scaturire dalla collaborazione delle consorziate.

Con ANPAS, con l'occasione del recentissimo rinnovo delle cariche statutarie regionali e di zona, stiamo proponendo una critica attiva, positiva e propositiva, al fine di consolidare la volontà condivisa di riportare al centro il ruolo delle associazioni del territorio, unica vera e concreta ricchezza del movimento.

Vogliamo avere una costante contezza di ciò che è Fratellanza Militare Firenze ODV oggi, promuovendo sistemi costanti di indagine sui Soci. Fatte queste e molte altre piccole e grandi cose, abbiamo iniziato a porre in atto azioni concrete d'intervento ed a preparare quelle future.

Vogliamo migliorare anche il nostro sistema di comunicazione usando tutte le piattaforme che oggi abbiamo a disposizione, sia esse materiali che digitali. Il nostro giornale associativo, nei limiti di spesa e di spazio che dobbiamo tenere sempre presenti, ha cerca-

to di miscelare con attenzione la narrazione della vita associativa, fatti di cronaca, costume e società con spunti d'informazione inerenti temi cari alla nostra opera.

Come detto in apertura di questa relazione, le contingenze ed il bilancio consuntivo a breve in dettaglio descritto, richiederanno di prestare particolare attenzione, infatti, ci troveremo davanti ad una trasformazione molto profonda che muterà profondamente alcuni aspetti formali e sostanziali della nostra associazione. Per tale motivo l'attività del Consiglio si è quindi orientata, e continuerà a orientarsi, a definire degli ambiti di intervento condivisi sui quali i consiglieri si impegneranno a sviluppare sinergicamente i seguenti punti:

- presa in esame la futura progressiva carenza di disponibilità dei Volontari che si occuperanno dei ruoli dirigenziali, si è reputato opportuno dare origine ad un percorso di ristrutturazione funzionale che consenta ad ogni singolo ufficio di poter aver ben definiti i flussi organizzativi, operativi e gestionali in modo da garantire un'intrinseca autonomia di questi ultimi indipendentemente dal susseguirsi dei Consigli Direttivi;
- presa in esame la futura progressiva carenza di disponibilità dei Volontari che si occuperanno dei ruoli dirigenziali, sarà definita un'apposita commissione formata da Soci, Volontari e Consiglieri, che valuterà la necessità della diminuzione del numero dei membri del Consiglio Direttivo, attualmente pari a 15;
- presa in esame la progressiva carenza di adesione ai progetti di Servizio Civile, si è reputato opportuno dar origine a progetti con facultà universitarie, con Associazioni affini, in base al loro profilo peculiare, alle nostre attività, mirati alla condivisione delle nostre conoscenze maturate nel corso dei decenni, in materia di relazioni, gestione degli scenari, inclusione, ecc. in modo da poter richiamare persone all'interno delle nostre sedi per le nostre attività;
- preso atto dell'inadeguatezza economica dei rimborsi erogati dalla Regione al Terzo Settore, si è reputato necessario iniziare una forte campagna di adesione a bandi di finanziamento promossi da Enti nazionali ed Europei, che richiedono un'accurata progettazione che espliciti obiettivi e strumenti;
- costante adeguamento al nuovo quadro normativo;
- costante potenziamento dell'intervento nel settore sociale;
- potenziamento delle sedi;





- trasmissione e sviluppo delle competenze di gestione, senso di appartenenza, finalità dell'opera associativa;
- assetto e focalizzazione del contributo dei collaboratori dipendenti;
- potenziamento ambito di formazione sia interna (funzionale ai nostri volontari) che rivolta all'esterno;
- riduzione dei costi per quanto possibile, senza penalizzare le prestazioni erogate;
- cercare di consegnare bilanci che supportino, quanto di prevedibile, dovremmo affrontare nel futuro.

Gli obiettivi prefissi e perseguiti dal Consiglio Direttivo, come ormai consueto dagli scorsi mandati, verranno trasmessi e comunicati affinché si conoscano gli indirizzi verso i quali si concentreranno gli sforzi dell'Associazione. Approfitto dell'argomento trattato per invitarvi nuovamente a partecipare alle sedute del Consiglio Direttivo per poter comprendere che ogni scelta maturata e deliberata è sempre a conclusione di un percorso di valutazioni strategiche ed economiche che ne condizionano la genesi.

Avrei ed avremmo voluto certamente poter fare di più in questo anno, ci siamo confrontati con i nostri limiti, con limiti strutturali e operativi, con il particolarissimo momento storico, affrontando momenti molto complessi ai quali eravamo in parte impreparati, ma guardando a quanto realizzato, sappiamo di essere andati avanti percorrendo un altro tratto della lunga vita di questa organizzazione.

Parlo al plurale perché l'impegno di relazionare a tutti Voi spetta al Presidente a cui il Consiglio Direttivo ha dato mandato, ma l'impegno non è stato solo quello di un singolo, l'impegno è stato di tutti gli amici, membri del Consiglio Direttivo, Soci e Volontari che, ognuno per la propria parte, hanno saputo tenere la rotta, organizzare, scegliere e offrire il proprio contributo.

Non si è mai soli nel condurre i grandi progetti e Fratellanza Militare Firenze è un grandissimo progetto, che viene condotto giorno per giorno da ognuno di Voi. Fratellanza Militare Firenze è un mattone portante di una riflessione sociale che si concretizza e perpetua mettendo in opera il valore aggiunto dell'impegno disinteressato dei propri volontari verso la solidarietà comune, verso una società più giusta, partecipata e inclusiva.

Concludendo e consegnando all'Assemblea questa mia relazione, l'invito e l'auspicio che vorrei fare è quello di tenere ben saldi i valori e lo spirito che da sempre ha animato la voglia di aggregarci per contribuire al bene comu-

ne ed alla civile convivenza. Il periodo che ci si prospetta davanti richiederà un grande sforzo di riassetto generale e pertanto il contributo di tutti sarà fondamentale per mantenere saldo il progetto della nostra Fratellanza.

Vi ringrazio personalmente ed a nome di tutto il Consiglio Direttivo.

Il Presidente
Giovanni Ghini

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente dichiara che non ha adottato uno standard di rendicontazione sociale, ma ha seguito solo le Linee Guida.

L'ETS-ODV Fratellanza Militare Firenze (di seguito indicato come FMF) intende stilare il presente bilancio sociale secondo quanto indicato dalle linee guida previste nel Decreto Ministeriale n.186 del 4 Luglio 2019 pubblicato in GU in data 09/08/2019.

I principi ai quali si ispirerà il presente lavoro sono:

1. rilevanza;
2. completezza;
3. trasparenza;
4. neutralità;
5. competenza di periodo;
6. comparabilità;
7. chiarezza;
8. veridicità e verificabilità;
9. attendibilità;
10. autonomia delle terze parti.

Lo schema argomentale seguirà quanto previsto dal predetto DM.

La presente è la terza edizione del bilancio sociale: nessun cambiamento metodologico è da segnalarsi rispetto a precedenti edizioni.

I contenuti quantitativi sono riferiti in particolare all'anno 2022 e saranno integrati con dati relativi a periodi precedenti.

I dati necessari a produrre il documento provengono dagli applicativi gestio-

nali dell'associazione e dagli archivi storici di FMF. Il presente documento è redatto dal gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale come definito dal Consiglio Direttivo di FMF.

Essere un'Associazione di Pubblica Assistenza significa partecipare alla costruzione di una società più giusta e solidale, interpretando e concretizzando attraverso gli ideali ed i valori di uguaglianza, libertà, fratellanza, democrazia, laicità; significa proiettare nel futuro questa visione che vede l'essere umano al centro e la partecipazione volontaria come strumento di azione.

FMF, come manifestato nel proprio Statuto, si riconosce ed interpreta tali ideali e valori esplicitandoli nella propria azione quotidiana per il perseguimento degli obiettivi statutari.

Il Bilancio Sociale vuole offrire ai cittadini, ai propri soci, ai sostenitori, alle istituzioni ed a chiunque incontri FMF un quadro conoscitivo qualitativo e quantitativo dell'opera di FMF e dell'impatto sociale che tale opera riversa sul territorio su cui insiste.

Nell'ottica della massima diffusione e trasparenza il Bilancio Sociale sarà pubblicato sul sito WEB dell'associazione (www.fratellanzamilitare.it), sul portale RUNTS come da normativa vigente e sarà richiedibile all'indirizzo mail info@fratellanzamilitare.it, comunque visionabile o reperibile da chiunque ne faccia richiesta.





2. Informazioni generali sull'ente

Nome: FRATELLANZA MILITARE FIRENZE – ODV Società di Pubblica Assistenza e Mutuo Soccorso (di seguito indicata come FMF).

Nascita: FMF celebra la propria festa sociale il 27 gennaio di ogni anno, in relazione al 27 Gennaio 1878 giorno in cui l'Associazione fu costituita statutariamente. Sede legale: Piazza Santa Maria Novella n.18 a Firenze (FI).

L'attività operativa si sviluppa su tre sedi:

1. Sede Centro: piazza Santa Maria Novella n.18 Firenze (FI)
2. Sede Est: piazza San Salvi n.3 Firenze (FI);
3. Sede Sud: via Sant'Agostino n.6/8 Firenze (FI).

Di seguito si riportano alcuni dati essenziali e necessari a identificare l'associazione:

- Codice fiscale 80019870486
- Partita IVA 01921840482
- PEC fratellanzamilitare@pec.net
- Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi del D.Lgs 117/17 per trasmigrazione a far data dal 7/11/2022, n° repertorio 76703, pubblicazione nel primo elenco di iscritti per decorrenza termini in data 24/11/2022.
- Originariamente nata come società di mutuo soccorso, trasformata poi in associazione riconosciuta di volontariato, prende la qualifica di Onlus a seguito del decreto legislativo 460/97.
- Iscritta al registro delle persone giuridiche al n. 52 del 21/01/2020.
- Iscritta al registro del volontariato della Regione Toscana al n. 932 del 19/09/1994.
- Iscritta all'Albo Protezione Civile n. 358 Decreto n. 2807 dell'8 Giugno 2010

2.1 Origine e Storia

Raccontare in poche righe una storia ormai lunga quasi un secolo e mezzo non è cosa facile. In questa pagina si cerca quindi di offrire una brevissima sintesi dei tratti salienti della storia "di un sodalizio che molto contribuì, fino dalle origini, al rafforzamento di un sentimento civico, di forme di impegno sociale e di dedizione verso gli altri" (Conti F., 2001, Cultura civica e patriottismo, p.17).

Fin dal 1872, si trovano tracce che rimandano alla costituzione di un sodalizio fondato a Firenze e formato da cittadini, militari e sottufficiali dell'esercito Sabauda e dei Corpi Volontari Garibaldini che furono impegnati nelle Guerre di Indipendenza Nazionale, congedati o in servizio effettivo, del quale la Fratellanza Militare rac-

colse l'eredità nel 1877, per poi vedere approvata la prima carta fondamentale del sodalizio (lo statuto) il 27 gennaio 1878. Lo scopo principale originario era quello del mutuo soccorso materiale e morale tra i partecipanti al sodalizio. Fin dalle settimane seguenti alla fondazione gli sforzi dei fondatori si concentrarono nel cercare di dar vita alla Compagnia Volontaria di Pubblica Assistenza che doveva porre in atto le azioni d'intervento mutualistico e di assistenza nel corso delle calamità. Per essere in grado di svolgere il servizio di soccorso e assistenza adeguatamente, gli iscritti, fin dalle origini, erano tenuti a partecipare ad esercitazioni pratiche e teoriche impartite da medici, ingegneri, maestri di nuoto e di ginnastica, da graduati del corpo dei pompieri. I militi, così ancora oggi vengono chiamati i Volontari in servizio, si addestravano con costanza per aumentare le proprie competenze nell'arginare incendi, alluvioni, nelle tecniche di salvamento, per sgombrare le macerie in caso di terremoti o frane e per assistere i malati, in particolar modo in caso di malattie epidemiche. Ancora oggi, Fratellanza Militare Firenze conferisce ai percorsi di formazione e addestramento dei propri volontari una particolare centralità.

Fin dall'origine era severamente proibito per i militi volontari ricevere compensi dagli assistiti e dalle loro famiglie, "dovendo ricusare il vitto, quando pure venisse loro offerto, di parlare sconciamente, di prorompere in atti di impazienza, d'imprendere cogli astanti conversazioni animate" (Conti F., 2001, Cultura civica e patriottismo, p.32). Fin dalle origini il valore della gratuità dell'opera volontaria, su cui tutt'oggi si basa l'impegno dei volontari, fu chiaro per coloro che prestavano servizio presso l'associazione, così per coloro che ricevevano quei servizi.

L'opera di Fratellanza Militare Firenze rappresentò una delle prime strutture associative di matrice laica che promosse in Italia attività di questo tipo.

Dal volontariato di guerra, per l'Indipendenza, al Volontariato di pace; la solidarietà e gli ideali, sorti in guerra, trasmessi alle popolazioni civili in pace.

Dall'azione concreta di assistenza e soccorso, la Fratellanza Militare non scordò le proprie ragioni storiche, ed ogni anno era presente, assieme ad altre istituzioni cittadine, nelle celebrazioni e nei fatti più importanti della vita sociale e pubblica. I Militi volontari svolgevano il proprio servizio in divisa militare che fu abbandonata solo all'inizio degli anni '50.

Un forte spirito anticlericale, che animò gli aderenti nei primi quaranta anni della sua storia, creò forti contrapposizioni con altre organizzazioni di carattere cattolico presenti in città che si tradusse, a distanza di molti anni, in un'operosa corsa alla solidarietà che oggi vede quelle stesse associazioni affiancate per il bene comune delle loro comunità.

Nel corso delle due guerre mondiali l'associazione incontro non poche difficoltà, al pari di molte altre pubbliche assistenze che furono costrette a terminare le proprie attività, riuscendo tuttavia a non cessare totalmente la propria opera.

Nel corso degli anni '50 e '60 l'associazione ebbe un notevole sviluppo, ma un grave fatto colpì la città: l'alluvione e la Fratellanza Militare fu colpita duramente. I mezzi, le attrezzature, la sede, l'archivio ebbero danni ingenti, quasi la totalità di questi beni venne distrutta o andò persa; solo grazie alla generosità dei fiorentini e all'opera dei Militi Volontari le sorti dell'Associazione furono risollevate.

Ma la Fratellanza Militare non ha svolto nel corso degli anni solo assistenza e soccorso: sono da ricordare le Scuole Professionali Domenicali, che furono rilevate dall'Associazione di Reduci delle Patrie Battaglie che svolsero per decenni un'opera educativa e di formazione professionale; la biblioteca, il corpo bandistico, il gruppo smassatori e molto molto altro. In quasi 150 anni, Fratellanza Militare a Firenze è stata presente in ogni vicenda dolorosa o gioiosa che ha coinvolto la città, affiancando i suoi cittadini e quelli di molte altre comunità in Italia e in Europa. I Militi Volontari sono stati sempre pronti a rispondere alle necessità basandosi sui principi e valori di partecipazione, democrazia, giustizia, libertà, solidarietà e uguaglianza e gratuità della loro opera.

Oggi la Fratellanza Militare Firenze è un'associazione laica, apartitica, senza scopo di lucro neanche indiretto, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La sua struttura si fonda su principi di partecipazione, uguaglianza, democrazia, giustizia, libertà e solidarietà. Le sue attività sono rivolte a tutte le persone, senza distinzione alcuna di razza, ceto sociale, fede religiosa e credo politico. Attraverso la valorizzazione dei principi della Solidarietà propone il conseguimento di obiettivi e finalità riconducibili ad un continuo rinnovamento civile, sociale e culturale.

2.2 Missione: valori e finalità perseguite

L'Associazione promuove l'incontro e l'aggregazione delle persone, che intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività con attività di volontariato rivolte a tutti coloro che versino in

stato di necessità.

La struttura dell'associazione si fonda sui principi e valori di:

- ★ Democrazia
- ★ Partecipazione
- ★ Uguaglianza
- ★ Laicità
- ★ Giustizia
- ★ Libertà
- ★ Solidarietà
- ★ Apartiticità
- ★ Assenza di scopo di lucro anche indiretto
- ★ Rinnovamento civile, sociale e culturale
- ★ Coinvolgimento senza alcun limite dovuto a religione, razza, credo politico;

Le sue finalità sono pertanto:

a. associare tutte le persone sui problemi della vita civile, sociale, sanitaria e culturale.

b. ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali, perseguendo con l'azione diretta e concreta dei propri aderenti i valori della solidarietà.

c. contribuire all'affermazione ed alla realizzazione dei principi della mutualità e della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo sociale e civile della collettività, promuovendo ed incentivando il Volontariato come risorsa fondamentale.

d. favorire e collaborare a forme partecipative d'intervento di ordine sanitario, sociale, culturale, ambientale ed a qualunque altra analoga iniziativa a tutela dei cittadini, così da contribuire alla crescita e all'affermazione di una coscienza civile e sociale.

e. collaborare con enti pubblici e privati e con altre Associazioni di Volontariato per il perseguimento dei fini statuari;

f. realizzare forme mutualistiche d'intervento in favore degli associati.

Nell'ottica di una focalizzazione dell'azione associativa, FMF ha intrapreso un percorso di approfondimento e comunicabilità verso l'interno e verso l'esterno affinché chiunque incontri l'Associazione possa conoscere e comprendere i principi d'azione promulgati.

2.3 Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (Oggetto sociale).

L'attuazione delle finalità indicate al punto precedente si realizza, promuovendo, partecipando ed organizzando, direttamente e/ o d'intesa con Istituzioni pubbliche e private, interventi nei seguenti settori:

a. servizi di soccorso sanitario ad ammalati e feriti;

b. servizi di guardia medica ed ambulatoriali, nonché servizi assistenziali in genere e di sostegno ai bisogni delle persone;

c. servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, in favore di persone anziane, persone con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;

d. raccolta del sangue e di organi, favorendone la diffusione della cultura tra la popolazione;

e. iniziative ed attività di protezione civile ed ambientale;

f. servizi aventi la finalità di onorare, omaggiare le salme dei propri associati, anche nel corso della cerimonia funebre, mediante l'organizzazione e la predisposizione dei riti di ultimo commiato, nel rispetto della tradizione dell'Associazione.

g. iniziative di formazione ed informazione sanitaria, sociale, protezione civile ed ambientale; di prevenzione e tutela della salute nei suoi vari aspetti, anche per il tramite di pubblicazioni periodiche;

h. iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo, atte a favorire una migliore qualità della vita;

i. iniziative per la diffusione e la formazione del Volontariato;

j. attività ed iniziative in favore degli associati, che possono concretizzarsi anche nel sostegno a singoli;

k. iniziative anche a livello internazionale di cooperazione e di sostegno in favore di popolazioni che versino in stato di difficoltà;

l. raccogliere le disposizioni di volontà degli associati che richiedono la cremazione della propria salma;

FMF, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività d'interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del Dlgs n. 117/2017 e successive modificazioni o altra disposizione di legge.

Le attività di cui sopra sono svolte dalla FMF, prevalentemente a favore di terzi, tramite prestazioni fornite prevalentemente dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono essere rimborsate dall'ODV solo le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, purché documentate ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'ODV. Sono in ogni caso vietati rimborso di tipo forfettario.

Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente

o autonomo, e da ogni altro rapporto di lavoro retribuito, è incompatibile con la qualità di volontario.

L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta.

Per lo svolgimento della propria azione l'Associazione prevede:

- a.** interventi di natura sociale ed assistenziale e servizi sociali;
- b.** interventi e prestazioni sanitarie;
- c.** prestazioni sociosanitarie;
- d.** educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e.** organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f.** organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- g.** servizi strumentali ad enti del Terzo settore;
- h.** organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- i.** beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.
- j.** protezione civile;
- k.** riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.
- l.** L'organizzazione ed il regolare funzionamento della "COMPAGNIA VOLONTARIA DI PUBBLICA ASSISTENZA", così da assicurare alla cittadinanza un continuo servizio di soccorso ed assistenza nei vari settori di attività in cui opera l'Associazione.
- m.** l'istituzione di ambulatori medico-chirurgici, di posti di pronto-soccorso, nonché di assistenza, di analisi e di riabilitazione anche domiciliari, anche attraverso forme di convenzionamento con istituzioni od altro.
- n.** l'istituzione di gruppi di donatori di sangue e di organi, di protezione civile, di assistenza, di gruppi culturali e di ogni altra specie di gruppo che persegua le finalità associative.
- o.** l'organizzazione di servizi di mutualità per gli associati.
- p.** la promozione, la costituzione e la partecipazione a consorzi, società mutualistiche e/ o commerciali, cooperative, imprese sociali, fondazioni, associazioni o a quant'altro a condizione che l'oggetto sociale dell'ente promosso o partecipa-

to sia inerente alle finalità ed allo spirito dell'Associazione e comunque che eventuali utili vengano reinvestiti per le finalità associative.

q. l'istituzione di centro-studi e biblioteche, la edizione e la diffusione di pubblicazioni anche a carattere periodico, la realizzazione di qualsiasi ulteriore iniziativa atta a consentire la divulgazione, sia all'interno dell'associazione, sia presso l'opinione pubblica, delle attività associative.

Tutto quanto sopra nei limiti e nelle forme consentite dalla normativa vigente.

2.4 Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

A seguire le attività previste in statuto che ancora non sono svolte o che vengono realizzate in maniera marginale o secondaria:

- a.** interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo;
- b.** interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- c.** formazione universitaria e post-universitaria;
- d.** ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- e.** radiodiffusione sonora a carattere comunitario;
- f.** formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g.** cooperazione allo sviluppo;
- h.** attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale.
- i.** servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone;
- j.** alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- k.** accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- l.** agricoltura sociale;
- m.** promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- n.** promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco,

includere le banche dei tempi;

o. cura di procedure di adozione internazionale.

2.5 Collegamento con altri enti del terzo settore

Fratellanza Militare Firenze, in quanto Pubblica Assistenza, è parte della rete nazionale, quindi rete di secondo livello, denominata ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze - <https://www.anpas.org>) della quale FMF è Socio e all'interno della quale esprime, dall'anno 2020, un Consigliere Nazionale, membro della Direzione Nazionale e membro dell'Ufficio di Presidenza in qualità di Vicepresidente Vicario Nazionale nella persona dell'attuale Presidente Niccolò Mancini.

La rete nazionale ANPAS è inserita in una rete europea (quindi rete di terzo livello) denominata Samaritan International (<https://www.samaritan-international.eu>) che riunisce le associazioni di volontariato dedite al soccorso sanitario, alla protezione civile e alla solidarietà internazionale. SAMI, questo l'acronimo della rete di terzo livello, s'impegna a rappresentarle, sostenerle, fornire formazione e promuovere il volontariato, nonché a realizzare interventi umanitari in risposta a calamità e catastrofi su scala europea e extraeuropea.

Fratellanza Militare Firenze collabora inoltre (sempre per il tramite le articolazioni Regionali di Anpas, ovvero del Comitato Regionale Anpas Toscana) con organizzazioni "operative" come Esculapio. Esculapio è una associazione di associazioni, nata nel 2003 dalla sinergia fra Anpas Comitato Regionale Toscana e Federazione della Misericordie Toscana, avente come scopo quello di occuparsi dell'organizzazione della logistica del trasporto sanitario secondario nella Centrale Operativa di secondo livello in Firenze (I18) e della formazione e gestione, in accordo con le specifiche Direzioni Aziendali, degli operatori tecnici di Centrale (I18); inoltre, sempre per volontà dei Soci Fondatori, l'Associazione Esculapio segue progetti ed attività di interesse sociale. (fonte <http://www.esculapio.org/>). Diretto è quindi il contatto fra Esculapio e I18 (attuale I12). Attualmente anche Croce Rossa Italiana afferisce ad Esculapio in Regione Toscana (fonte <http://www.esculapio.org/>).

Altro esempio di collaborazione storica e fattiva è il COS (Coordinamento Operativo di Soccorso - <http://www.cosfirenze.org>); il COS nasce nel 1997 dalla volontà di Misericordie e Pubbliche Assistenze Fiorentine di creare una struttura di servizi valida e utile sia alle grandi realtà come FMF che a quelle di più piccole dimensioni. Attualmente COS è molto attivo nell'ampio bacino della c.d. assi-

stenza sociale: ad esempio attraverso i progetti Pronto Badante e Casa Sicura a cui FMF partecipa attivamente e quotidianamente. All'interno di COS l'associazione esprime un membro del consiglio direttivo con incarico di Vicepresidente, nella persona dell'ex presidente di FMF Niccolò Mancini.

2.6 Contesto di riferimento

Fratellanza Militare Firenze viene fondata a Firenze, città nella quale si è sviluppata ed ha sempre operato, ovviamente al di là delle partecipazioni a progetti di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale e nei contesti d'intervento legati a grandi emergenze ed eventi catastrofici. Non meraviglia che FMF nasca in una delle principali fucine del mutualismo e del volontariato del nostro Paese, la Toscana e la città di Firenze in particolare, nella quale storicamente si ritrovano moltissimi esempi di attivismo laico e confessionale che, ancora oggi, mantengono viva e vivace la vocazione solidaristica dei propri cittadini e il rapporto partecipativo di questi alle necessità del proprio territorio. Il legame tra territorio e le sue associazioni di volontariato è evidente anche a fronte del costante coinvolgimento di nuovi volontari e di soci sostenitori che di anno in anno si rinnova, rendendo progressivamente più manifesto il valore

sociale riconosciuto alle organizzazioni come FMF.

L'Associazione, storicamente presente nel quartiere del centro storico monumentale della città, nel quale sono ubicate oggi due delle tre sedi dell'associazione (Sede Centro – piazza S. M. Novella e Sede Sud – via S. Agostino), nonché ad uno dei quartieri più vivaci e popolosi della città, Campo di Marte (Sede Est -Piazza S. Salvi), cittadella dello sport e delle grandi manifestazioni, con le sue tre sedi resta una delle più diffuse ed estese realtà di volontariato del territorio cittadino.

La realtà Fiorentina è quella di una cittadina che per popolazione residente può essere definita di medio-piccola dimensione (359 675 abitanti al 01-01-2021), ma che tuttavia risulta fortemente accresciuta ed internazionalizzata proprio a fronte dell'impatto generato dai cosiddetti "city users"; utilizzatori della città derivanti dall'attività prodotta dai settori sociali ed economici legati al mondo del turismo nelle sue molte declinazioni, della moda, della formazione universitaria, della sanità, della cultura nel senso più ampio, delle eccellenze artigianali e molto altro.

Una vitalità importantissima e riconosciuta universalmente che regalano a questa città una caratteristica personalità che lega tradizione e universalismo che si ritrova nelle attività dell'associazione e nel suo rapporto con il territorio.





3. Struttura, Governo e Amministrazione

3.1 Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero soci per anno (calcolo effettuato alla data dell'ultimo consiglio effettuato nel 2022):

Anno	N. Soci
2017	10.916
2018	10.638
2019	9.988
2020	9.616
2021	9.034
2022	8.916

La leggera flessione del numero dei Soci che si osserva tra l'anno 2018 e l'anno 2019 è dovuta ad un'azione di riordino ed aggiornamento degli archivi.

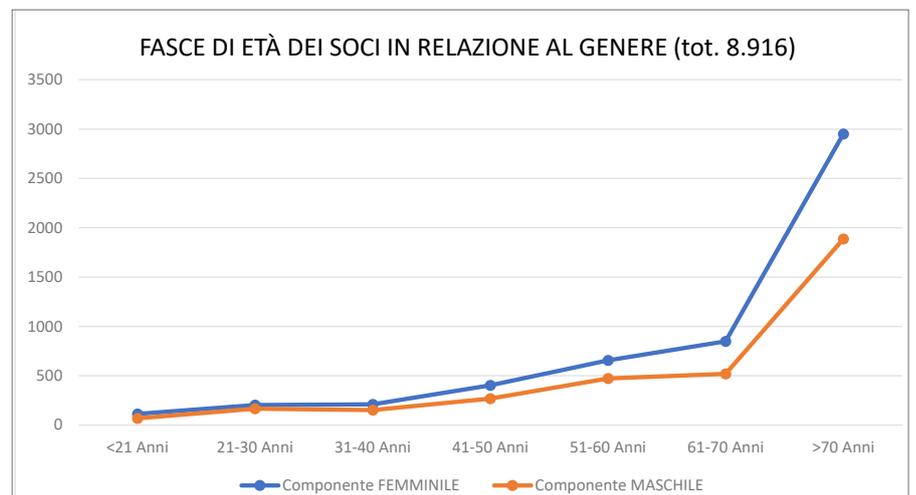
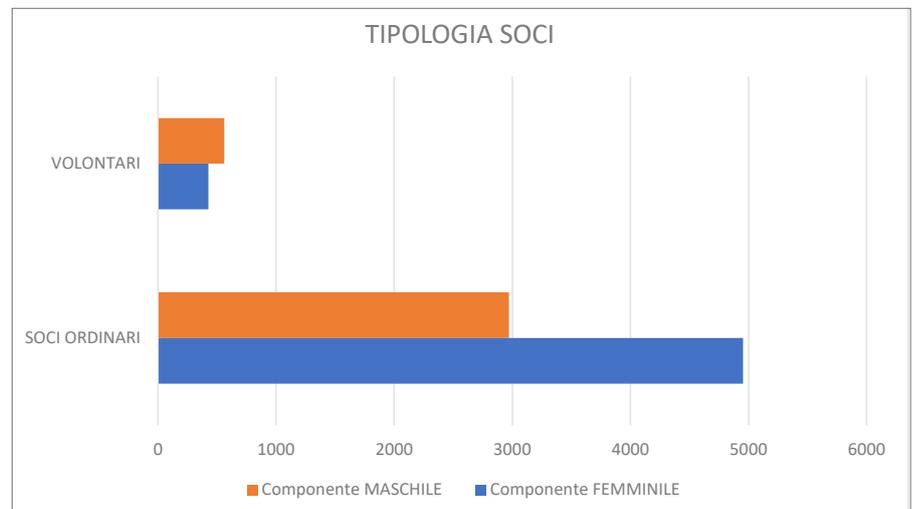
I soci della Fratellanza Militare Firenze sono 8.916, 3.532 maschi (39,6%) e 5.382

donne (60,4%). La maggior parte dei soci ha più di 60 anni (6.203, 69,6%), in particolare si concentra nella fascia d'età degli over 70 (4.835, il 54,2%).

Tra i soci si riscontra una forte propensione maschile a svolgere le attività di volontariato: mentre le donne, come visto, rappresentano la maggior parte dei soci, la presenza maschile prevale nella sottocategoria dei "volontari" (grf. 1). Mettendo in relazione il genere con le classi d'età emerge invece un trend comune, con una maggiore percentuale di donne nella fascia d'età over 70 (grf. 2).

Per quanto riguarda gli anni di associatura, si evidenzia un forte radicamento degli associati. La maggioranza ha infatti la tessera da più di 10 anni (3.990, 44,8%), e a questi si aggiungono coloro che sono soci da un arco di tempo che va dai 6 ai 10 anni (2.121, 23,7%).

Solamente l'8% risulta associato da



meno di un anno (710 soci) e il 23.5% da 1 a 5 anni (2.095 soci).

3.2 Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi):

Fratellanza Militare Firenze è governata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea dei Soci e formato da quindici Consiglieri. Il Consiglio resta in carica tre anni e ciascun membro non può essere eletto per più di tre mandati consecutivi (quindi nove anni continuativi).

L'Assemblea è partecipata da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa che hanno compiuto sedici anni di età ed iscritti nell'albo soci da almeno tre mesi.

Il Consiglio espleta (cfr. Statuto in vigore) alle seguenti funzioni:

- a. la predisposizione delle proposte da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.
- b. la predisposizione del Bilancio Consuntivo e Preventivo e delle relative relazioni di accompagnamento, nonché del rendiconto dell'attività sociale, annualmente sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.
- c. l'esecuzione delle deliberazioni adottate dall'Assemblea dei Soci.
- d. la determinazione della misura e dei termini di versamento delle quote associative.
- e. l'approvazione su proposta del Comandante di Compagnia, del REGOLAMENTO DI COMPAGNIA, nonché l'emanazione di tutte le disposizioni interne di servizio atte ad assicurare il regolare funzionamento dell'Associazione in conformità ai principi contenuti nello Statuto;
- f. l'adozione di deliberazioni inerenti la

stipula di contratti, convenzioni, accordi in genere per il perseguimento delle finalità dell'Associazione;

g. l'accettazione di lasciti, legati e donazioni in favore dell'associazione;

h. l'adozione di delibere concernenti la costituzione e la risoluzione di rapporti di lavoro subordinato e/ o di lavoro autonomo nei limiti stabiliti dallo Statuto e dalle disposizioni di legge in materia.

i. la determinazione, previo parere dell'Organo di Controllo nella composizione dei membri revisori legali dei conti, della misura del rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dai componenti dei vari organi associativi per l'esercizio delle funzioni loro assegnate.

j. la promozione di azioni dinanzi ad organi giurisdizionali, amministrativi ed arbitrali.

k. la istituzione di Commissioni, Comitati, Gruppi di lavoro di cui agli artt. 10 e segg. del presente Statuto, con la correlativa fissazione delle modalità di funzionamento.

l. l'assunzione di deliberazioni inerenti all'adesione ad organizzazioni locali, nazionali e soprannazionali, che perseguono finalità analoghe a quelle fissate dallo Statuto Sociale. Dette deliberazioni, peraltro, devono essere sottoposte alla ratifica dell'Assemblea dei Soci alla sua prima riunione utile successiva alla data della loro adozione.

m. la nomina al suo interno del Comandante di Compagnia, dei Vice-Comandanti di Compagnia, nonché, su proposta di quest'ultimi, degli Aiutanti di Compagnia.

n. la nomina eventuale di un Direttore Sanitario, che si occupi di tutte le problematiche di ordine sanitario, curando l'applicazione delle normative vigenti in materia e l'esecuzione delle inerenti deli-

berazioni del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, al fine di rendere più razionale ed efficace la gestione dell'Associazione, ferma restando la sua responsabilità collegiale, può al suo interno conferire a singoli Consiglieri incarichi per la cura e/o la sovrintendenza di determinate attività dell'Associazione, attribuendo, se del caso, agli stessi poteri di firma per determinati atti o categorie di atti, fissandone i limiti e le modalità di esercizio.

Il Consiglio Direttivo potrà infine delegare proprie attribuzioni, determinando i limiti della delega, alla Giunta Esecutiva che qualora costituita, sarà composta da Presidente, Vice-Presidente, Amministratore, Economo e Comandante di Compagnia. Le delibere della Giunta Esecutiva devono essere ratificate dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo, in occasione della sua prima seduta, elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore, l'Economo, il Comandante di Compagnia, i Vice-Comandanti di Compagnia nella misura di uno per ciascuna sede operativa.

Il Consiglio provvede inoltre a nominare i componenti della Commissione di Disciplina (meglio descritta nell' art. 66 dello Statuto Associativo). Il Consiglio nomina altresì un Segretario ed un Vicesegretario, il quale sostituisce il Segretario, in caso di sua assenza ed un Direttore Sanitario. Il Comandante, i Vice-Comandanti e gli Aiutanti di Compagnia costituiscono il Comando di Compagnia, struttura che si occupa di organizzare e coordinare le attività di volontariato, al fine di assicurare un puntuale ed efficace svolgimento. Direttore Sanitario nominato dal consiglio è il dott. Egidio Patrizi.

Le cariche sociali sono così suddivise fra i Consiglieri eletti, attualmente in carico:

Delega	Nome e Cognome	In carica da	Titolo di Studio	Professione
Presidente	Giovanni Ghini	2016	Diploma di maturità	Lavoratore Autonomo
Vicepresidente	Federico Sceusa	2022	Laurea	Impiegato
Amministratore	Bunazza Marco	2016	Laurea	Impiegato
Economo	Lido Comparini	2016	Diploma di maturità	Pensionato
Comandante Compagnia	Mirco Pampana	2016	Laurea	Impiegato
Vice-Comandante Compagnia Resp. Sede Centro	Maurizio Ciardi	2022	Diploma di maturità	Pensionato
Vice-Comandante Compagnia Resp. Sede Est	Andrea Giudici	2022	Diploma di maturità	Pensionato
Vice-Comandante Compagnia Resp. Sede Sud	Simonetta Marconi	2019	Laurea	Impiegata
Commissione disciplina	Andrea Profeti	2022	Diploma di maturità	Pensionato
Commissione disciplina	Simone Bini	2022	Diploma di maturità	Impiegato
Commissione disciplina e Servizi Sociali	Tessa Piazzini	2022	Laurea	Impiegata
Protezione Civile	Tommaso Baragli	2022	Diploma Scuola Secondaria di I grado	Impiegato
Formazione interna	Tommaso Lelli	2019	Diploma professionale	Commerciante
Formazione esterna	Alessandra Biondi	2022	Laurea	Casalinga
Poliambulatorio	Federico Ursi	2022	Laurea	Impiegato

Presidente

Nome e Cognome
Giovanni Ghini

Data e Luogo di Nascita
Firenze 22/12/1972

Socio e volontario FMF dall'anno
1989

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Tre



Vice-Presidente

Nome e Cognome
Federico Sceusa

Data e Luogo di Nascita
Firenze 19/01/1988

Socio e volontario FMF dall'anno
2005

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



Amministratore

Nome e Cognome
Marco Bunazza

Data e Luogo di Nascita
La Spezia 26/09/1972

Socio e volontario FMF dall'anno
2009

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Tre



Economo

Nome e Cognome
Lido Comparini

Data e Luogo di Nascita
Follonica 30/11/1947

Socio e volontario FMF dall'anno
2006

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Tre



Comandante Compagnia

Nome e Cognome
Mirco Pampana

Data e Luogo di Nascita
Soriano del Cimino 29/01/1976

Socio e volontario FMF dall'anno
2008

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Tre



Vice-Comandante Resp. Sede Centro

Nome e Cognome
Maurizio Ciardi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 10/05/1962

Socio e volontario FMF dall'anno
2019

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



Vice-Comandante Resp. Sede Sud

Nome e Cognome
Simonetta Marconi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 22/11/1964

Socio e volontario FMF dall'anno
2008

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Due



Vice-Comandante Resp. Sede Est

Nome e Cognome
Andrea Giudici

Data e Luogo di Nascita
Firenze 30/08/1962

Socio e volontario FMF dall'anno
1983

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



**Consigliere,
Commissione Disciplina**

Nome e Cognome
Andrea Profeti

Data e Luogo di Nascita
Firenze 06/07/1948

Socio e volontario FMF dall'anno
2005

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Quattro



**Consigliere,
Responsabile Sociale,
Presidente
Commissione Disciplina**

Nome e Cognome
Tessa Piazzini

Data e Luogo di Nascita
Firenze 19/04/1979

Socio e volontario FMF dall'anno
2000

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



**Consigliere,
Responsabile
Formazione Esterna**

Nome e Cognome
Alessandra Biondi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 25/09/1958

Socio e volontario FMF dall'anno
2008

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



**Consigliere,
Responsabile
Formazione Interna**

Nome e Cognome
Tommaso Lelli

Data e Luogo di Nascita
Firenze 26/08/1973

Socio e volontario FMF dall'anno
1991

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Cinque



**Consigliere,
Responsabile
Protezione Civile**

Nome e Cognome
Tommaso Baragli

Data e Luogo di Nascita
Firenze 13/02/1972

Socio e volontario FMF dall'anno
1989

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Due



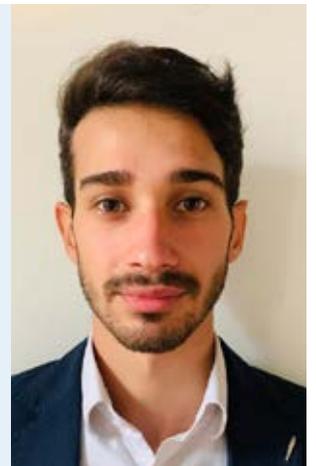
**Consigliere,
Responsabile
Ambulatorio**

Nome e Cognome
Federico Ursi

Data e Luogo di Nascita
Firenze 28/05/1995

Socio e volontario FMF dall'anno
2011

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Uno



**Consigliere,
Commissione Disciplina**

Nome e Cognome
Simone Bini

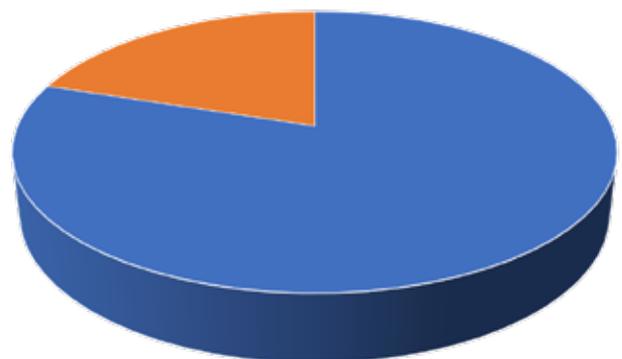
Data e Luogo di Nascita
Firenze 19/05/1964

Socio e volontario FMF dall'anno
1988

Precedenti mandati nel Consiglio
Direttivo di FMF compreso il presente
Sei



CONSIGLIERI PER GENERE



■ Componente MASCHILE ■ Componente FEMMINILE

Altro organo associativo previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente è l'Organo di Controllo. Quest'organo associativo è composto da cinque membri effettivi. Tre dei membri effettivi dell'Organo di Controllo devono avere le seguenti caratteristiche ai fini dell'eleggibilità, per poter assolvere alla funzione di revisione legale:

a. avere la qualifica professionale di revisori legali dei conti abilitati in base alle normative di legge vigenti;

b. non essere soci della ODV Fratellanza Militare Firenze;

c. avere un'età non inferiore a venticinque anni.

Gli altri due dei membri effettivi dell'Organo di Controllo devono avere le seguenti caratteristiche ai fini dell'eleggibilità:

d. avere un'età non inferiore a venticinque anni;

e. essere iscritto nel ruolo dei soci come socio attivo da almeno quattro anni;

f. non aver subito provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni.

Vengono inoltre eletti tre membri supplenti per l'Organo di Controllo, due dei quali aventi le caratteristiche di cui alle precedenti lettere a, b, c, mentre il terzo avente le caratteristiche di cui alla precedente lettera d, e, f.

L'Organo di Controllo, limitatamente ai componenti professionalmente abilita-

ti alla revisione legale, esercita, oltre ai compiti suoi propri, di seguito precisati, appunto anche la revisione legale dei conti. L'Organo di Controllo delibera sui ricorsi presentati dai soci contro i provvedimenti adottati dalla Commissione di Disciplina, nonché su quelli proposti avverso ai provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo. L'Organo di Controllo decide altresì sui ricorsi presentati avverso le decisioni adottate in materia elettorale dalla Commissione di Scrutinio. Le decisioni dell'Organo di Controllo relative alla funzione disciplinare interna sono vincolanti e definitive.

L'organo di Controllo può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, senza diritto di voto e convocare l'assemblea straordinaria dei soci allorché riscontri gravi inadempienze alle norme statutarie e regolamentarie da parte del Consiglio Direttivo. Non possono essere eletti nel predetto organo i membri del Consiglio Direttivo. L'organo di controllo resta in carica per tre anni. Nella prima riunione successiva al suo insediamento, l'Organo di Controllo nomina in proprio seno il Presidente ed il segretario fra i tre membri abilitati professionalmente alla revisione legale. Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza e con il metodo del voto palese. Circa la revisione legale dei conti, l'Organo di Controllo, limitatamente ai tre membri revisori legali dei conti, è il soggetto incaricato della revisione legale dei

conti. Delle riunioni del soggetto incaricato della revisione legale viene redatto verbale, che, sottoscritto dal Presidente e dal membro che funge da segretario, viene trascritto su apposito libro verbali. L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti, almeno una volta ogni tre mesi, verifica la regolare tenuta dei libri sociali, delle scritture contabili e dello stato di cassa dell'associazione ed in qualsiasi momento può procedere, anche individualmente, ad atti d'ispezione e di controllo.

L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti presenta inoltre annualmente all'Assemblea dei Soci la propria relazione al Bilancio consuntivo ed al Bilancio preventivo. L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti convoca l'Assemblea Straordinaria dei Soci per le conseguenti deliberazioni in presenza di gravi irregolarità amministrative ovvero di rilevanti perdite patrimoniali accertate nell'esercizio delle attività di verifica e controllo della gestione dell'Associazione. L'Organo di Controllo nella sua funzione di revisione legale dei conti ha facoltà di chiedere la convocazione del Consiglio Direttivo per l'esame di eventuali anomalie e/o irregolarità specifiche rilevate nel corso della sua attività di controllo.

A seguire la composizione dell'Organo di Controllo:

Delega	Nome e Cognome	In carica da	Titolo di Studio	Professione
Revisore Legale	Donatti Jacopo	2019	Laurea	Commercialista Rev. Legale
Revisore Legale	Cucchi Duccio	2019	Laurea	Commercialista Rev. Legale
Revisore Legale	Zucconi Cosimo	2019	Laurea	Commercialista Rev. Legale
Socio	Liccioli Lucia	2022	Dottorato di ricerca-post laurea	Ricercatrice universitaria
Socio	Calandi Silvio	2022	Dottorato di ricerca-post laurea	Impiegato

Indichiamo quindi il numero di riunioni degli organi associativi effettuate negli anni dal 2017 al 2022.

ORGANO	ANNO DI RIFERIMENTO					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Assemblea Ordinaria	1	1	1	1	1	1
Assemblea Straordinaria	0	0	1	0	0	0
Consiglio Direttivo	10	14	21	20	14	16
Giunta Esecutiva	13	11	12	16	14	19
Organo di Controllo (ex Collegio Probiviri)				6	2	5
Riunioni Comando di Compagnia					12	8
Riunioni Commissione Disciplina					1	1

Ogni anno la Fratellanza Militare, come da Statuto, presenta il Bilancio Economico ed il Bilancio Sociale durante l'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il presidente ed il Consiglio direttivo illustrano le attività svolte, evidenziando criticità e punti di forza dell'intero operato riguardo al periodo preso in esame (dal 1 Gennaio al 31 Dicembre). Sono invitati a partecipare All'Assemblea tutti i soci, i quali, avendo diritto di voto, possono approvare o respingere il bilancio presentato.

Nell'Assemblea Ordinaria del 2023 sono stati trattati argomenti soltanto di gestione ordinaria.

3.3 Principali stakeholders

INDIVIDUALI INTERNI:

- Volontari;
- Dipendenti;
- Collaboratori e Consulenti;
- Soci;
- Volontari del Servizio Civile Nazionale e Regionale.

INDIVIDUALI ESTERNI:

- Popolazione in genere (destinatari dei servizi, beneficiari dei progetti);
- Donatori.

ISTITUZIONALI ESTERNI:

- ANPAS Nazionale;
- ANPAS Regionale;
- Coordinamento Zona Fiorentina ANPAS;
- Regione Toscana;
- Comune di Firenze (in particolare Assessorato Educazione, welfare e immigrazione);
- Albergo Popolare "Fioretta Mazzei" – Firenze;
- Polizia Penitenziaria;
- Tribunale di Firenze (in particolare Ufficio Esecuzione Penale Esterna);
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;
- Università degli Studi di Firenze – Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- Fondazione Cassa di Risparmio Firenze;
- Fondazione Intesa Sanpaolo;
- C.O.S. (Coordinamento Operativo di Soccorso);
- Salus Medica (Nuova Igea – Istituto San Lorenzo);
- Ven. Arc. Misericordia di Firenze;
- Altre Pubbliche Assistenze;
- Accademia Europea di Firenze.



4. Persone che operano per l'Ente

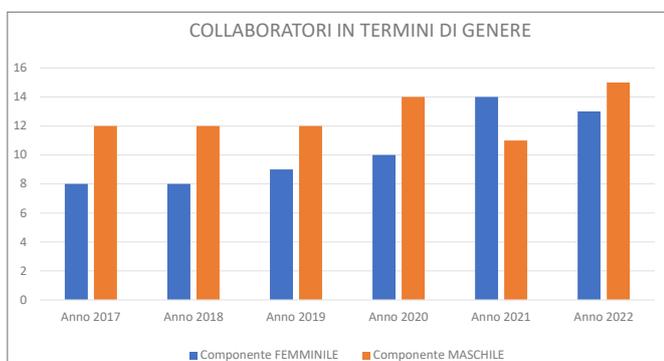
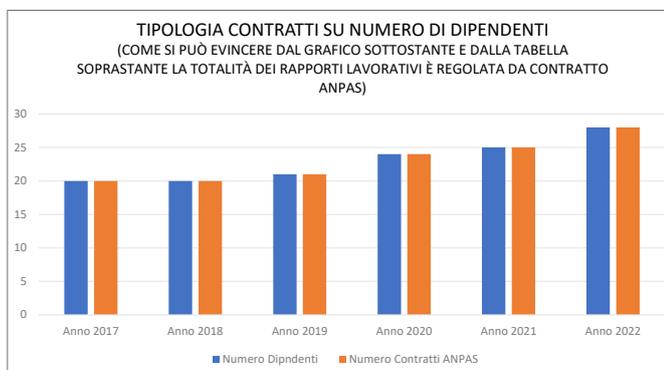
4.1 I collaboratori dipendenti

I collaboratori dipendenti rappresentano una quota proporzionalmente ridotta rispetto al numero dei volontari operanti nelle attività messe in opera dall'associazione. Tuttavia questi collaboratori rappresentano un fondamentale contributo alla quotidiana efficienza e qualità dei servizi e del funzionamento degli uffici dell'associazione.

Il personale dipendente rappresenta circa il 3% dei volontari in servizio attivo presso l'associazione e fatta eccezione di sei unità è quasi interamente dedicato a funzioni di c.d. front e back office. I collaboratori subordinati sono organizzati per funzione in relazione all'incarico assegnato.

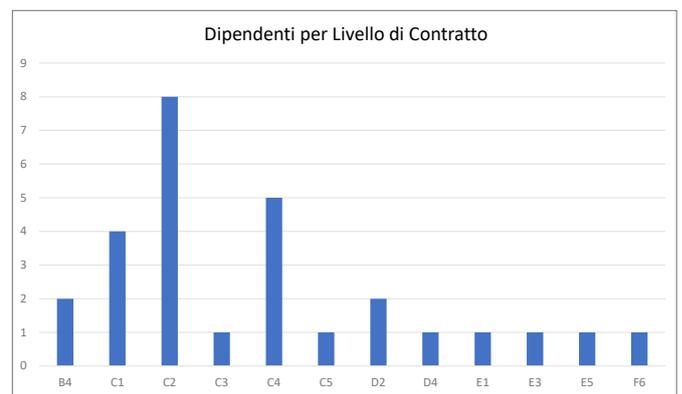
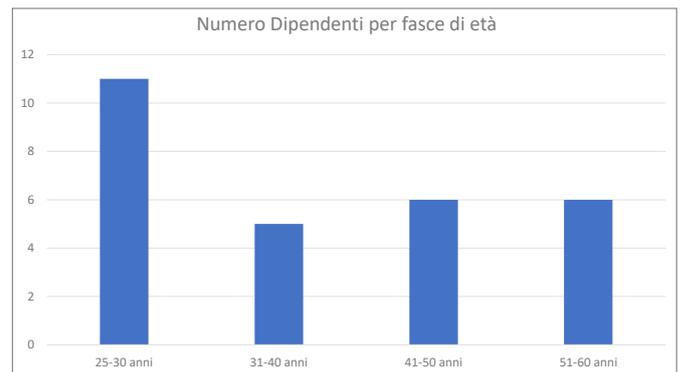
Numero dei dipendenti	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Numero Dipendenti Totali	20	20	21	24	25	28
Contratto Nazionale Anpas	20	20	21	24	25	28
Altra tipologia di contratto	0	0	0	0	0	0

Dipendenti rispetto al genere	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Donne	8	8	9	10	14	13
Uomini	12	12	12	14	11	15



La Riforma del Terzo Settore impone il rispetto del principio enunciato all'art.16 del D.Lgs n.117/2017 relativamente alla politica retributiva interna della ODV.

L'Art. 16 D.Lgs 117/2017 recita: "...in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può



essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda...".

Il rapporto retributivo statuito dal principio di cui sopra risulta perfettamente rispettato tenuto conto delle basi retributive annuali lorde del personale dipendente che si trova a livello B4 ed a livello B5 dell'ODV. Negli anni indicati i lavoratori, affidati alla ODV per attività socialmente utili, sono stati n.78. Tali lavoratori hanno avuto accesso alle attività a seguito di programmi e disposizioni concordate con i deputati uffici (ad esempio l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna del tribunale di Firenze) a seguito di Messa alla prova (MAP), o Lavori di Pubblicità Utilità (LPU). Di questi circa 1/5 sono poi rimasti come volontari ad operare all'interno dell'organizzazione. Circa inclusione di forme di lavoro/collaborazione includenti soggetti appartenenti a categorie protette e/o particolari la ODV può considerare coloro che hanno prestato la loro opera per i così detti "inserimenti socio lavorativi" e "inserimenti socioterapeutici" in rapporto con ASL e/o Comune Di Firenze: quantitativamente si parla di n.5 unità negli anni interessati.

A questi vanno ad aggiungersi i ragazzi dell'Alternanza Scuola Lavoro, progetto iniziato con il Liceo Castelnuovo e proseguito con l'Istituto Sasseti Peruzzi per circa 10 ragazzi.

Lato processi di inserimento di nuovi lavoratori l'ODV si muove su binari diversi a seconda delle specifiche necessità e del settore coinvolto. In generale l'ODV persegue la stabilizzazione del dipendente previo periodo di prova di alcuni mesi regolato da contratto a tempo determinato. In alcuni casi specifici, ove non è possibile agire con tale logica in quanto i picchi di lavoro sono non prevedibili o comunque isolati, si procede accedendo alla contrattualistica atipica (es: contratti a chiamata). Le fonti di reclutamento lavoratori sono diverse con predominanza di agenzie del lavoro: in realtà il settore particolare di operatività comporta talora la necessità di effettuare chiamate dirette (gli skill ricercati possono non essere così diffusi).

Per regolamentazione interna (art.24 Statuto associativo) i soci non possono intrattenere con l'Associazione alcun rapporto di lavoro subordinato e/o autonomo sotto qualsiasi forma.

Tipologia rapporto di lavoro	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Contratto Anpas	20	20	21	24	25	28
Contratto a tempo determinato	0	0	1	2	6	7
Contratti a chiamata	0	1	1	3	2	2
Altre tipologie di contratto	0	0	0	0	0	0

Fratellanza Militare Firenze cura in modo particolare la formazione e la sicurezza dei dipendenti; infatti oltre alle attività di formazione ed aggiornamento obbligatorie, sono stati effettuati corsi di approfondimento, specializzazione e perfezionamento. Nel periodo di riferimento, quelli che seguono sono state le attività condotte a beneficio del personale dipendente:

- Corso di aggiornamento antincendio rischio basso;
- Retraining per le abilitazioni sanitarie;
- Corso di aggiornamento per la formazione sanitaria L.RT n.25/01 per il settore sanitario;
- Corso di formazione o retraining per il BLSL Laico;
- Corso di aggiornamento in base all' Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016 - "Formazione specifica rischio infettivo per il settore sanitario e funebre ";
- Aggiornato in base all' Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016 "La Corretta Comunicazione e Relazione con il Pubblico";
- Normativa Trattamento dati personali D.lgs. 196/03 novellato con D.lgs. 101/2018 e Nuovo Regolamento UE 679/2016;
- Progetto Bridge, Corso di aggiornamento per l'RSPP associativo D.LGS. 81/2008 e SMI - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO TUTELA DEI DATI PERSONALI (PRIVACY) MODELLI ORGANIZZATIVI DI GESTIONE AI SENSI DEL D.LGS 231/01 (Responsabilità degli amministratori)
- Corso di Alta Formazione "La gestione dell'impresa sociale"
- Corso di Alta Formazione "Risorse umane e aziende non profit: gestire, negoziare e motivare"
- Privacy Trattamento e Gestione dei dati con Sicurdata Srl
- Hermes Consulting "Migliorare Volontariamente"

Di seguito si riportano i dati disponibili relativi agli avvicendamenti del personale dipendente, infortuni e malattie, nel periodo di riferimento.

Il turnover dei collaboratori dipendenti può essere un indicatore di gradimento circa l'opportunità e la positività dell'attività lavorativa all'interno dell'associazione.

ANNO 2017

n. 2 infortuni - 9 gg
n. 14 eventi malattia - 65 gg
n. 2 cessazioni collaborazioni per fine rapporto a termine

ANNO 2018

n. 2 infortuni - 47 gg
n. 22 eventi malattia - tot. 187 gg
n. 3 cessazioni collaborazioni per fine rapporto a termine

ANNO 2019

n. 1 infortunio - 37 gg
n. 26 eventi malattia - 170 gg
n. 1 dimissioni raggiunti limiti età
n. 1 cessazione lav. dipendente fine rapporto a termine
n. 1 cessazione termine tirocinio
n. 4 cessazioni collaborazioni per fine rapporto a termine

ANNO 2020

n.0 infortuni
n. 16 eventi malattia - 103 gg
n. 1 dimissioni
n. 1 licenziamento contratto a chiamata per raggiunto limite 400 gg.
n. 4 cessazioni collaborazioni per fine rapporto a termine

ANNO 2021

n.2 dimissioni
103 gg di malattia c/ditta
62 gg malattia c/INPS
8 gg maternità obbligatoria
30 gg maternità facoltativa
12 gg donazioni di sangue
43 gg permessi c/INPS

ANNO 2022

n.1 dimissioni
n.1 pensionamento
250 gg di malattia c/ditta
6 gg maternità obbligatoria
41 gg congedo parentale
8 gg donazioni di sangue
14 gg permessi c/INPS
18 gg permessi non retribuiti

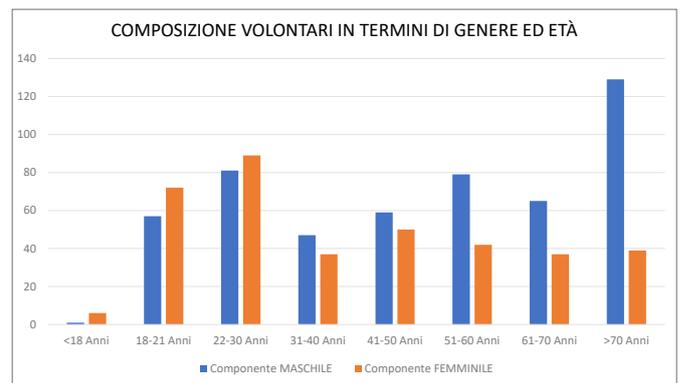


4.2 I volontari e le attività svolte

Al momento della stesura del testo, i Volontari effettivi ed attivi di FMF sono n.988, tra questi n.242 sono inquadrati come soccorritori di livello avanzato e n.570 come soccorritori di livello base in base alla L.RT 83/2019 questi operano nelle varie attività in cui l'associazione agisce, sanitarie, socio sanitarie, sociali, di protezione civile, formazione, ecc... L'opera dei volontari è coadiuvata da n.7 collaboratori dipendenti. La Compagnia Volontaria, organizzata dal Comando di Compagnia, garantisce lo svolgimento delle seguenti tipologie di servizi:

- Soccorso sanitario in emergenza/urgenza in convenzione 118/112;
- Assistenza e trasporto sanitario non di emergenza/urgenza;
- Servizi di assistenza sociali;
- Servizi di sostegno ai soci;
- Servizi sportivi e manifestazioni;
- Donazione del sangue;
- Educazione e formazione interna ed esterna;
- Protezione civile;
- Donazione del sangue.

È inoltre stato varato un nuovo protocollo per i volontari che opereranno nel settore dei servizi sociali: il percorso si differenzierà dalla formazione sanitaria attraverso un corso specifico, implementato dagli affiancamenti sui servizi insieme al personale volontario più esperto. La stessa formazione è stata fornita come aggiornamento ai volontari che già da tempo operavano nel settore sociale.



Di seguito si riporta la tabella contenente il numero di ore di attività di volontariato espressa per anno dai volontari appartenenti alla Compagnia Volontaria di FMF:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
TOTALE	134.632	133.435	139.302	86.512*	97.463	101.452

* Come evidente, alla data del 22/11/2020, si registra un netto calo di ore di servizio rispetto agli anni precedenti, questo calo risulta totalmente conseguente al blocco di alcune tipologie di servizio ed alla netta riduzione di altri di conseguenza all'emergenza Covid-19 ed al blocco di molte attività durante le varie fasi di c.d. lockdown che si sono susseguite nel corso dell'anno 2020. Il calo in questione è riscontrabile su tutte le attività sociali e non risulta esclusivamente una specificità riscontrabile nelle organizzazioni del Terzo Settore.



In questo grafico sono riportati i macrosettori in cui sono divise le ore effettuate dai volontari e nello specifico:

- **SANITARIO:** Ambulanza di Emergenza ed Ordinaria, Dialisi, Servizi Straordinari;
- **SOCIALE:** Emergenza Freddo "Fratellanza in Strada", Sportello Vanessa, Colazioni Sociali, Trasporto Disabili;
- **P.C.:** Servizi di Protezione Civile;
- **FORMAZIONE:** Corsi di Formazione Interna ed Esterna;
- **AMMINISTRATIVI:** Servizi sedentari, Centralino, archivio e segreteria.

Numero di ore prodotte dalla Compagnia suddivise per Sede:

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sede Centro	52.239	49.200	51.858	31.220	34.242	34.355
Sede Est	65.945	67.618	68.354	42.170	46.996	49.481
Sede Sud	16.448	16.617	19.090	10.680	16.255	17.614

Riferendosi al lordo minimo previsto per un livello B4 in contratto Anpas (euro 1570,75) e alle 38 ore settimanali di lavoro ordinario (sono 152 al mese) previste dal CCNL Anpas possiamo affermare che i costi figurativi risultano:

Anno 2017	1.391.260 euro
Anno 2018	1.394.606 euro
Anno 2019	1.439.529 euro
Anno 2020	894.008 euro (alla data del 22_11_2020)
Anno 2021	1.007.171 euro
Anno 2022	1.048.392 euro

4.3 Servizio Civile

Fratellanza Militare aderisce ai progetti di Servizio Civile Universale e Regionale attraverso i progetti presentati insieme ad ANPAS, offrendo un'esperienza formativa a ragazzi dai 18 ai 28 anni. Il servizio viene svolto nelle tre sedi di Fratellanza Militare, con 8 ragazzi presso la sede di Piazza Santa Maria Novella, 4 presso la sede di via Sant'Agostino e 4 in piazza San Salvi.

I ragazzi svolgono il loro servizio per la durata di 1 anno, 25 ore alla settimana in fascia mattutina o pomeridiana.

I servizi in cui vengono impiegati sono in genere tutti i servizi Istituzionali, Ambulanze di Emergenza, Ordinarie, servizi sociali e di accompagnamento a persone disabili.

La parte formativa offerta loro è suddivisa in Formazione Generale, fornita da ANPAS e Formazione Specifica, offerta dalla Fratellanza Militare Firenze nei corsi di Livello Base, Livello Avanzato e di utilizzo del Defibrillatore Semiautomatico (PAD I18).

L'attività di informazione e divulgazione dei progetti del Servizio Civile Universale e Regionale è stata solitamente svolta proprio dai ragazzi all'interno del proprio percorso, realizzando video e reportage fotografici oltre ad interviste per raccontare le proprie esperienze personali.

Di seguito si riportano le ore svolte negli ultimi tre anni dai partecipanti al Servizio Civile Universale e Regionale:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
12.922	12.860	10.177*	8.844

*dal 15/01/2021 al 29/04/2021 non era presente nessun Volontario del Servizio Civile in quanto i progetti hanno avuto una finestra di tempo tra la fine del precedente e l'inizio del successivo.

Si denota un andamento in netto calo dovuto alla minor partecipazione numerica dei Volontari del Servizio Civile Nazionale, con un dato in diminuzione di circa il 30% di adesioni in meno rispetto agli ultimi anni.



5. Obiettivi e attività

5.1 trasporti sanitari

L'attività di trasporti sanitari è stata articolata nelle seguenti attività:

- Punto di emergenza territoriale in convenzione h 24: Bravo4110 (Sede Centro),
- Punto di emergenza territoriale in convenzione h 24: India 4106 (Sede Est);
- Punto di emergenza territoriale in convenzione h 12: Bravo4145 (Sede Sud);
- Attivazione di ambulanze estemporanee sia per l'emergenza territoriale che per i trasporti secondari (ordinari);
- Trasporti in convenzione interno Ospedale Careggi;
- Trasporti richiesti da privati;
- Servizi straordinari per manifestazioni, eventi sportivi, assistenza Serie A, Nazionale Italiana di Calcio ed altre categorie per ACF Fiorentina, Women e squadre giovanili;
- Trasporti con ambulanza Covid dedicata in convenzione;
- Radiologia Domiciliare.

Un'immagine dell'impegno prodotto dalla FMF è derivabile anche dalla seguente tabella nella quale sono rappresentati i servizi fatturati negli ultimi 6 anni:

Anno	Ambulanza Ordinaria e Ordinaria Urgenza	Ambulanza Standby	Trasporti Sociali	Totale	Numero Uscite Giornaliere
2017	4.052	7.769	4.765	16.586	45,4
2018	3.465	7.883	4.776	16.124	44,2
2019	3.108	7.874	4.873	15.850	43,4
2020	1.015	5.506	2.769	9.290	25,5
2021	970	6.802	3.566	11.338	31,1
2022	724	8.287	3.490	12.501	34,2

Aggiungiamo servizi di Ambulanza non rimborsati:

Anno	N. Servizi
2017	902
2018	797
2019	658
2020	620
2021	547
2022	475

Infine, riportiamo i numeri, km percorsi e tempi impiegati nello svolgimento dei servizi della Compagnia Volontaria:

	Emergenze	T.I. Careggi	Servizi Interni	NON Convenzionati	Ordinari	Straordinari	Sociali
Numero	8.287	62	1.616	1.304	2.138	237	1.290
Km percorsi	76.903	1.637	25.869	25.161	36.220	4.595	26.430
Tempo (h)	8.275,14	388,18	5.283,35	2.118,32	3.012,11	1.326,38	4.681,52

5.2 Servizi sociali

L'anno 2022 ha visto incrementare non solo il numero di servizi sociali ma anche la varietà di tali servizi. In particolare, l'apertura della "Mensa Solidale – Bruno Paoletti" presso la sede di Via Sant'Agostino ha fatto sì che la sede di Oltrarno sia diventata cuore pulsante delle nuove attività sociali svolte dalla Fratellanza Militare. Grazie ad una donazione modale di € 100.000,00 è stato possibile realizzare (negli ex-locali della guardia medica) uno spazio atto ad ospitare 30 persone, (generalmente in due turni da 15) per un totale di circa 4.680 pasti erogati nel corso dell'anno in orario di pranzo. Il servizio è stato accolto molto calorosamente dai volontari che hanno aderito in numero importante. All'interno del servizio opera anche un ragazzo disabile nell'ambito del progetto Aliseo del comune di Firenze.

Continua alacremente il lavoro dei Volontari che si occupano dei servizi Fratellanza In Strada ed Emergenza Freddo, atti a portare generi di conforto e prima necessità ai senza tetto, così come il servizio di Colazioni Sociali presso la sede di Via Sant'Agostino che ogni domenica eroga circa 40 colazioni alle persone bisognose ed indigenti.

Grande impegno è stato profuso nella ricostituzione del gruppo di lavoro che sta gestendo lo Sportello Vanessa (Volontarie Anpas Esperte Sportelli Antiviolenza). La referente Gaia Lottini insieme alla Responsabile dei Servizi Sociali Tessa Piazzini hanno anche istituito una sede di servizio, individuata nei locali di Via Sant'Agostino per lo svolgimento del Servizio.

Rientrano nell'ambito sociale anche i servizi "parasitari" di accompagnamento in istituti privati, ospedali, case di cura, luoghi privati in genere effettuati su richieste di soci e non soci, oltre al servizio Pronto Badante e tutti i servizi ad esso connessi (accompagnamenti, sostegno, indirizzo alle istituzioni) in convenzione con il C.O.S. (Coordinamento Operativo di Soccorso).

Tipologia Servizio	Numero
Trasporto Disabili	1.162
Servizi sociali NON convenzionati	105
Pronto Badante	8
Visite invalidità civile NON convenzionate	23
Servizi a carico paziente	1.218

Decliniamo separatamente le attività relative alla donazione del sangue stante la specificità dell'attività di volontariato legata al dono del sangue ed alla promozione della donazione; il settore donazione sangue afferisce al coordinamento del Settore Sociale e ad oggi è meglio misurabile in numero di donazioni piuttosto che in ore di servizio:

I donatori di Fratellanza Militare Firenze hanno sostanzialmente mantenuto costante le donazioni annue anche in considerazione del periodo di emergenza da Covid-19.

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Numero Donazioni Sangue	239	222	226	198	231	214

5.3 Settore formazione

Il Settore Formazione, da sempre fiore all'occhiello della nostra associazione, ha avuto negli ultimi dieci anni una importante evoluzione sia relativamente alla formazione interna, quindi rivolta ad i volontari che prestano servizio per FMF, sia relativamente alla formazione esterne, ovvero le attività di formazione, educazione, divulgazione rivolte alle persone che pur non essendo soci di FMF beneficiano di percorsi formativi specifici. Le attività di formazione risultano spesso un incubatore attraverso il quale le persone si avvicinano e conoscono FMF. La Formazione costituisce il primo elemento di impatto e contatto per chi entra in associazione, cadenzandone nel tempo la possibilità di raggiungere le necessarie abilitazione e capacità per prestare servizio nei vari settori associativi, per l'aggiornamento, la crescita e il mantenimento degli standard operativi dei Volontari. Le attività di formazione rappresentano anche un importante momento di contatto, aggregazione, conoscenza tra i volontari e, quando rivolta verso l'esterno, un importante momento di confronto ed apertura verso il territorio.

In altri termini: gli obiettivi del settore sono quelli di ampliare la base del numero dei volontari, rispondere alle esigenze formative ed innovative, che si presentano, oltre che a rispondere agli obblighi formativi previsti per legge, al fine di mantenere vive le qualifiche possedute dai volontari. Per quanto riguarda la parte esterna, invece, la missione è sicuramente quella di educare e formare la popolazione alle buone pratiche, divulgare i valori associativi e far emergere il valore sociale delle attività svolte da FMF. Come già accennato i sottosectori del comparto Formazione sono due: formazione interna ed esterna.

La formazione interna è destinata ai Volontari della Compagnia e si articola sulle seguenti attività:

- Corso di Livello Base
- Corso di soccorritore di Livello Avanzato
- Retraining Livello Avanzato
- Corso Autisti Soccorritori
- Corso esecutore e Retraining BLS/D e PBLSD PAD I18
- Corso Sociale
- Corso Centralino
- Corso operatore Protezione Civile
- Corsi specifici per attività interne e non routinarie

Vi sono poi altre attività formative che vengono svolte dal settore formazione, ma sotto l'egida della Rete Nazionale ANPAS ed attraverso le sue articolazioni territoriali i Comitati Regionali, ad esempio: corsi Formatori di Associazione, corsi Formatori Regionali Sanitari e Autisti, corsi Operatori Colonna Mobile Regionale e Nazionale e molto altro.

La formazione esterna è destinata a tutta la popolazione che desidera o ha necessità di accedere a conoscenze di tipo sanitario, di protezione civile, di assistenza sociale o per altri motivi personali o legati alla professione.

La Formazione esterna promuove principalmente corsi di:

- BLS-D cat. A (laici)
- Primo Soccorso Aziendale D.M. 388/2003
- BLS-D per professionisti sanitari
- ACLS per professionisti sanitari
- Didattica ed educazione sanitaria e di protezione dai rischi nelle scuole
- Primo soccorso pediatrico per le famiglie

Attualmente il Settore Formazione può erogare corsi IRC Comunità, American Heart Association e Regione Toscana.

Il 2021 ha visto l'inizio di una nuova attività rivolta ai professionisti sanitari, ovvero l'erogazione di corsi ACLS secondo le linee guida American Heart Association.

Il successo di questi corsi ha permesso al settore Formazione di crescere negli ultimi anni e di rinnovare le attrezzature utilizzate con investimenti importanti su manichini ad alta fedeltà, monitor ed altri strumenti utili alle esercitazioni.

La Squadra appartenente al Gruppo Formazione è composta di n.35 volontari, nelle vesti di:

- Formatori Regionali Sanitari Anpas,
- Formatori Regionali Autisti Anpas,
- Formatori di Associazione sanitari Anpas,
- Formatori di Associazione Autisti Anpas,
- Tutori sanitari,
- Tutori Autisti,
- Istruttori IRC COM,
- Istruttori A.H.A.
- Istruttori PAD I18

Il lavoro del Settore Formazione si svolge richiede stretta collaborazione le articolazioni interne all'associazione ed esterne onde garantire un costante flusso di informazioni necessarie al corretto funzionamento del sistema.

Di seguito si riporta una descrizione quantitativa e qualitativa dell'attività svolta dal Settore Formazione dall'anno 2019 all'anno 2021.

Anno	BLS-D Irc Com	BLS-D AHA	BLS-D RT	ACLS AHA	P.S. Aziendale D.M. 388	Socc. Base	Socc. Avanzato	Retraining Socc. Avanzato	Autisti	PAD	Esercitazioni	PC
2019	70	17	70	-	2	13	1	6	1	6	1	1
Corsisti	820	153	820	-	9	95	15	180	6	90	40	-
2020	12	10	12	-	1	3	1	6	1	6	-	-
Corsisti	174	96	174	-	3	80	20	110	6	85	-	-
2021	60	19	60	7	15	3	1	6	1	6	-	-
Corsisti	633	109	633	38	102	51	16	113	5	73	-	-
2022	40	6	40	3	6	1	1	4	1	8	1	8*
Corsisti	435	30	435	20	40	36	11	69	9	102	35	24

(*) *Sono indicati i Corsi effettuati presso ANPAS Nazionale e Regionale

Nel corso dell'anno 2020 sono stati poi svolti n.2 corsi per volontari aspiranti per servizi spesa, proprio per specifiche esigenze legate all'emergenza Covid-19, nei quali sono stati formati n.35 volontari.

Il Gruppo Formazione, ad oggi è costituito, da:

- n. 18 Tutori Sanitari
- n. 13 Formatori di Associazione Anpas Sanitari
- n. 2 Formatori di Associazione Autisti Anpas
- n. 3 Formatori Regionali Autisti Anpas
- n. 9 Formatori Regionali Sanitari Anpas
- n. 29 istruttori Irc Com
- n. 23 Istruttori A.H.A
- n. 5 Istruttori Pad I18
- n.5 Istruttori Sismax I18 (maxiemergenze)

È Fondamentale sottolineare come il Settore, attraverso la sua attività, in particolare quella esterna, persegue uno degli intenti primari della associazione: diffondere la cultura del primo soccorso e della rianimazione cardiopolmonare fra la popolazione.

5.4 Ambulatori polispecialistici

Gli Ambulatori Medici sono un'attività che assolve alla funzione di supporto "sociale" al territorio. Scopo degli Ambulatori della FMF è quello di offrire ai Soci e alla Cittadinanza visite specialistiche, esami ed interventi sanitari ambulatoriali di qualità, in tempi rapidi ed il più possibile economicamente accessibili. Attualmente la struttura offre prestazioni medico specialistiche relative a n.33 discipline e prestazioni infermieristiche anche a domicilio.

Le specialità ad oggi attive nel poliambulatorio sono le seguenti:

Agopuntura

Angiologia

Cardiologia

Dermatologia e Venerologia

Endocrinologia e Diabetologia

Fisiatra

Fitoterapia

Ginecologia

Nutrizione e Scienze dell'Alimentazione

Odontoiatria e Implantologia

Ortopedia e Traumatologia

Otorinolaringoiatria

Podologia

Psicologia

Prestazioni Infermieristiche

Audiologia

Chirurgia

Ecografia

Farmacologia Clinica - Centro Cefalee

Fisioterapia

Geriatrics

Igiene Dentale

Oculistica

Ortodonzia

Ortottica

Pediatria

Pneumologia

Reumatologia

Rinnovo patenti guida

La direzione sanitaria degli ambulatori è affidata al Dott. Egidio Patrizi. Presso gli ambulatori sono attive tre collaboratrici dipendenti addette alle attività di ricevimento, segreteria e tenuta amministrativa. L'attività è coadiuvata anche da volontari. Dal 2021 è stato riattivato anche il servizio di prelievi ematici ed implementato con lo svolgimento di tamponi molecolari per la ricerca dell'infezione da COVID19, tutto in collaborazione con l'Istituto San Lorenzo/Nuova Igea/Salus Medica, partnership che consentirà oltretutto di avviare l'attività dei prelievi ematici anche nella sede di via Sant'Agostino nella prima metà del 2022. Inoltre il servizio prelievi ha esteso la propria presenza anche al sabato mattina, fornendo un giorno ulteriore di prestazioni per la cittadinanza. L'ambulatorio infermieristico vede alternarsi n.3 unità di Infermieri Professionali.

Anno	Tot. Accessi	Tot. Prestazioni
2018	11.889	14.030
2019	12.023	14.549
2020*	8.596	10.287
2021	10.396	12.738
2022	9.731	12.013

*nell'anno 2020 l'Ambulatorio è rimasto chiuso per circa 1 mese dall'inizio della pandemia da COVID19.

Dal mese di Aprile 2022 è attivo anche un punto prelievi sito presso la sede di Via Sant'Agostino presso i nuovi studi medici che avranno sviluppo definitivo nel corso dell'anno 2023.



5.5 Protezione Civile

Le origini del gruppo risalgono al 1908, dopo il terremoto di Messina (85.926 morti) alcuni volontari si prodigarono per la raccolta di viveri e medicinali, del loro trasporto e il soccorso sul posto. All'inizio il gruppo non era molto attrezzato, aveva una dotazione minima, ma avevano tanta voglia di fare, allora il gruppo si chiamava "Gruppo Smassatori", erano volontari desiderosi di portare soccorso in caso di calamità naturale e l'aiuto a popolazioni in difficoltà. Le popolazioni ci hanno sempre tributato stima e riconoscenza.

Da allora il gruppo è cresciuto, si è riorganizzato, i volontari si sono sempre più specializzati seguendo corsi di formazione base e specialistica interna ed esterna, attività esercitative, sono riusciti a dotarsi di attrezzature e mezzi, abbiamo 2 fuoristrada Defender 4X4 Land Rover, un furgone Mercedes polivalente, torri faro, pompe idrovore, un PMA e tende. L'attività del Gruppo si svolge prevalentemente in area Provinciale, Regionale e Nazionale, forniamo supporto logistico e sanitario in caso di calamità e situazioni d'emergenza, abbiamo partecipato anche a Missioni internazionali, facciamo parte della Colonna Mobile Regionale Toscana e Colonna Mobile Nazionale Anpas.

Facciamo attività informazione e prevenzione nei confronti della cittadinanza, al fine di ridurre i rischi, con la partecipazione alla Campagna Io Non Rischio del DPC con Piazza Fisica e Digitale, laboratori nelle scuole.

Il gruppo Protezione Civile si compone di 53 volontari al 31 dicembre 2022. Le attività del Settore Protezione Civile sono le seguenti:

- Servizio di Piena in convenzione con la Regione Toscana
- Attivazioni in emergenza del Dipartimento di Protezione Civile
- Attività di Sala Operativa Regionale
- Attività in sinergia con la Rete ANPAS
- Attivazioni in emergenza Regionale e Provinciale
- Servizio Stadio
- Campagna informativa "Io non rischio"
- Campagna informativa "Io non rischio scuola"
- Attivazioni Sismax

Oltre a tutte queste attività, il Gruppo opera costantemente nella manutenzione delle attrezzature come carrelli, idrovore, fuoristrada e tutto il necessario per essere sempre operativi in tempi brevissimi. Di seguito il dettaglio dei Corsi effettuati nell'anno 2022 in ANPAS Nazionale e Regionale dai nostri Volontari:

Corsi 2022	Io non rischio	RASS	SOR	Servizio di piena	MTM	Motosega	Motosega avanzato	OCN/OCR
VOLONTARI	10	2	1	3	1	3	2	1
ORE	40	40	20	20	16	60	40	16

Di seguito le attività svolte dal gruppo PC nell'ultimo anno:

SERVIZIO	ORE	SERVIZI	VOLONTARI
EMERGENZA IDROGEOLOGICA GRASSINA ED EMPOLI Agosto 2022	47	4	10
SERVIZIO DI PIENA	37	2	5
STADIO FRANCHI	64	5	15
PIAZZE IO NON RISCHIO	164	4	19
RICERCA DISPERSO	4	1	1
EMERGENZA UCRAINA SMONTAGGIO STRUTTURE	15	1	3
VALLOMBROSA MONTAGGIO STRUTTURA	10	1	2
MARATONA FIRENZE	123	2	16
LUCCA COMICS	150	2	12
ETE EXPO	12	3	2

5.6 onoranze funebri

Fratellanza Militare Firenze effettua servizi funebri, in Italia e all'estero, dal 1987, con serietà e professionalità.

Cerchiamo di poter rispondere alle particolari necessità e criticità derivanti dal momento del lutto fornendo un contributo a tutte le persone che si trovano a confrontarsi con questa particolare situazione di bisogno.

Qualsiasi servizio funerario viene effettuato in base alle diverse esigenze e possibilità dei nostri Soci, ponendo sempre in rilievo, in un momento così delicato, la discrezione.

Concepriamo questa attività come un servizio di valore e di qualità, incardinato su una logica sociale e di servizio.

L'attività si avvale di personale specifico e qualificato che si occupa di tutti gli adempimenti da svolgere in caso di decesso.

All'interno di Fratellanza Militare Firenze è costituito un Comitato per la Cremazione che assicura agli iscritti le seguenti attività:

- Garanzia che venga rispettata la volontà di cremazione.
- Scelta della destinazione delle proprie ceneri, compresa la dispersione in natura.
- Disbrigo di tutte le formalità burocratiche inerenti la cremazione con l'obiettivo di sollevare le famiglie da questioni burocratiche.

La sede in cui opera il settore Onoranze Funebri è quella di Piazza Santa Maria Novella, dove si trova anche il magazzino.

Dal 2020 è iniziata una collaborazione con la Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio per la gestione dei servizi funebri afferenti alla zona di competenza della suddetta Associazione.

Il servizio è svolto quasi esclusivamente da personale dipendente, nel numero di 4 unità con contratto a tempo indeterminato e 2 con contratto a chiamata.

Per effettuare il servizio la Fratellanza Militare si avvale anche delle prestazioni di tre ditte esterne, Onoranze Funebri Valdisevie, Servizi Funebri Noferi Dario di San Giovanni Valdarno e Misericordia di Montelupo.



6. Situazione economica finanziaria

6.1 Rendiconto gestionale

Rendiconto gestionale	2022	2021
ONERI E COSTI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.879	256.992
2) Servizi	889.422	1.032.205
3) Godimento beni di terzi	74.259	85.047
4) Personale	418.647	603.078
5) Ammortamenti	292.728	266.528
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	600.904
7) Oneri diversi di gestione	120.073	113.200
8) Rimanenze iniziali	0	31.895
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		
Totale	1.873.006	2.989.849
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	221.481	9.576
2) Servizi	423.670	170.354
3) Godimento beni di terzi	18.107	18.125
4) Personale	413.405	183.401
5) Ammortamenti	9.347	2.685
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	56.794	48.467
8) Rimanenze iniziali	31.950	
TOTALE	1.174.753	432.608

Rendiconto gestionale	2022	2021
PROVENTI E RICAVI		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	112.296	116.150
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.047.790	1.395.593
4) Erogazioni liberali	170.368	812.936
5) Proventi del 5 per mille	17.950	
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	217.472	916.519
8) Contributi da enti pubblici	5.907	889
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	36.151	143.320
11) Rimanenze finali		31.950
Totale	1.607.934	3.417.357
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-265.072	427.508
B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	441.049	
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	722.153	
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi	38.686	60.903
7) Rimanenze finali	33.757	
TOTALE	1.235.644	60.903
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	60.891	-371.705

Rendiconto gestionale	2022	2021	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali			
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			
3) Altri oneri			
Totale	0	0	
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	100		
2) Su prestiti			
3) Da patrimonio edilizio	55.308		
4) Da altri beni patrimoniali			
5) Accantonamenti per rischi e oneri			
6) Altri oneri Totale			
Totale	55.408	0	
E) Costi e oneri di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
2) Servizi			
3) Godimento beni terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
5bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
TOTALE	0	0	
TOTALE ONERI E COSTI	3.103.167	3.422.457	
Raccordo riepilogo rendiconto Fratellanza check	3.103.168	3.390.507	

6.2 Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2022	2021
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
B) immobilizzazioni		
I - immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento;		
2) costi di sviluppo;		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5) avviamento;		
6) immobilizzazioni in corso e acconti;		
7) altre.	111.756	225.789
Totale	111.756	225.789
II - immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	948.797	644.133
2) impianti e macchinari;		
3) attrezzature;	83.541	84.798
4) altri beni;	388.214	396.678
5) immobilizzazioni in corso e acconti;		
Totale	1.420.552	1.125.610
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:	0	0
a) imprese controllate;		
b) imprese collegate;		
c) altre imprese;		
2) crediti:	0	6.195
a) verso imprese controllate;		
b) verso imprese collegate;		
c) verso altri enti Terzo Settore		
d) verso altri;		6.195
3) altri titoli;		
TOTALE.	0	6.195
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI.	1.532.307	1.357.593

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2022	2021
C) attivo circolante		
I - rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3) lavori in corso su ordinazione;		
4) prodotti finiti e merci;	33.757	31.950
5) acconti.		
Totale.	33.757	31.950
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) verso utenti e clienti;	138.502	167.982
2) verso associati e fondatori;		
3) verso enti pubblici;		
4) verso soggetti privati per contributi;		
5) verso enti della stessa rete associativa;		
6) verso altri enti del Terzo Settore;		
7) verso imprese controllate;		
8) verso imprese collegate;		
9) crediti tributari;	1.787	4.198
10) da 5 per mille;		
11) imposte anticipate;	59.317	52.165
12) verso altri.	10.017	21.117
Totale.	209.624	245.462
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;		
2) partecipazioni in imprese collegate;		
3) altri titoli;		
Totale.		0
IV - disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	2.166.943	2.504.705
2) ASSEGNI;		
3) danaro e valori in cassa;	4.167	7.650
Totale.	2.171.110	2.512.355
Totale attivo circolante.	2.414.491	2.789.767
D) ratei e risconti attivi	8.285	15.789
TOTALE ATTIVO	3.955.084	4.163.149

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2022	2021
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente	1.864.344	1.759.711
II – patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie;		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III – patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;		
2) altre riserve;		
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	-239.979	104.633
Totale.	1.624.365	1.864.344
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2) per imposte, anche differite;		
3) altri.	1.588.165	1.588.165
Totale.	1.588.165	1.588.165
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	234.306	298.995
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;		
2) debiti verso altri finanziatori;		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6) acconti;		4.920
7) debiti verso fornitori;	224.045	189.310
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		
9) debiti tributari;	53.810	70.470
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	47.913	30.212
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	43.428	39.797
12) altri debiti;	37.232	33.997
Totale.	406.427	368.706
E) ratei e risconti passivi	101.821	42.939
TOTALE PASSIVO	3.955.084	4.163.149



**FRATELLANZA MILITARE
FIRENZE**

7. Relazione dell'Organo di Controllo al Bilancio Sociale

FRATELLANZA MILITARE FIRENZE ODV
Sede sociale in Firenze - P.za S.M. Novella 18

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022

Signori Associati,

1) Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fratellanza Militare Firenze ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

2) Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fratellanza Militare Firenze ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fratellanza Militare Firenze ETS" ha predisposto il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze, il 17/04/2023

L'ORGANO DI CONTROLLO:

(Dott. Jacopo Donatti - Presidente)

Jacopo Donatti

(Dott. Duccio Cucchi - Segretario)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Duccio Cucchi', written in a cursive style.



**FRATELLANZA MILITARE
FIRENZE**



**FRATELLANZA MILITARE
FIRENZE**

**BILANCIO SOCIALE
2022**